



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Sabato, 24 novembre 2018**



## ANBI Emilia Romagna

24/11/2018 **Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola)** Pagina 51 LUCA BALDUZZI  
Frane lungo il canale: via Gambellara chiusa per lavori fino al 14... 1

## Consorzi di Bonifica

24/11/2018 **Il Resto del Carlino** Pagina 24  
Bologna, un progetto per riqualificare i canali 3

23/11/2018 **emiliaromagnanews.it**  
Regione: Ambiente. L'acqua in uscita dal depuratore di Bologna... 4

22/11/2018 **comune.parma.it** Pagina 22  
Verso il contratto di fiume Parma Baganza 6

23/11/2018 **Reggio Report**  
Bonifica, è già guerra per la presidenza 8

23/11/2018 **Reggionline**  
Il ping pong per l'elezione del presidente del 9

23/11/2018 **Reggio2000**  
Domenica a Bagnolo cerimonia di inaugurazione della nuova copertura per i... 11

23/11/2018 **TeleReggio**  
Presidenza Bonifica, Catellani: "parlate con Coldiretti, non con me" 13

24/11/2018 **La Nuova Ferrara** Pagina 31  
È morto un altro cavallo La denuncia in Procura 14

24/11/2018 **Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)** Pagina 42 Federico Di Bisceglie  
Valle Lepri, morto un altro cavallo 15

24/11/2018 **Estense**  
Ferrara studia i rischi dei cambiamenti climatici 17

23/11/2018 **larepubblica.it** BRUNELLA GIOVARA  
Ostellato, nella valle dei cavalli muore un altro puledro 19

23/11/2018 **TeleEstense**  
Clima e piovosità: il 2018 per Ferrara è stato un anno... 21

## Acqua Ambiente Fiumi

24/11/2018 **Gazzetta di Parma** Pagina 31  
Diga di Vetto La Lega: «Aggiornare il progetto» 22

24/11/2018 **Gazzetta di Parma** Pagina 36  
Sissa Acqua torbida dai rubinetti 23

23/11/2018 **PiacenzaSera.it**  
Prosegue il maltempo, nuova allerta: fiumi a rischio piena 24

24/11/2018 **Il Resto del Carlino (ed. Modena)** Pagina 59  
Maranello, Com.Agri attacca: «Taglio alberi? Non c'entriamo» 25

24/11/2018 **La Nuova Ferrara** Pagina 35  
Meno consumo di suolo Incontro sull'... 26

24/11/2018 **Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)** Pagina 61  
Fiume Reno, revocato lo stop ai prelievi... 27

24/11/2018 **Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)** Pagina 63  
Aumentano i danni dei Cormorani alla fauna ittica «Bisogna... 28

24/11/2018 **Estense**  
Chiuso un tratto di argine per lavori Aipo 29

24/11/2018 **Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)** Pagina 49  
Al via la manutenzione straordinaria nei fossi adiacenti a via Sila 30

24/11/2018 **Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena)** Pagina 53  
Centralina idroelettrica Para 1 Sanatoria... 31

24/11/2018 **Corriere di Romagna** Pagina 54 ANTONIO LOMBARDI  
Tronchi sulla spiaggia Da smaltire 1.500 tonnellate 32

24/11/2018 **La Voce di Mantova** Pagina 28  
Pièni del Po, prevenzione è la parola d'ordine 34

ANBI Emilia Romagna

DA LUNEDÌ PROSSIMO PER 10 ORE AL GIORNO

## Frane lungo il canale: via Gambellara chiusa per lavori fino al 14 dicembre

Il Consorzio di bonifica della Romagna occidentale pronto a completare la sistemazione

IMOLA Via Gambellara chiusa al traffico nel tratto fra via Lasie e via Molino rosso per dieci ore al giorno (dalle 8.30 alle 18.30), da lunedì prossimo a venerdì 14 dicembre. Il Consorzio di bonifica della Romagna occidentale completerà i lavori di sistemazione delle frane nel canale Gambellara, per garantire la sicurezza e la normale circolazione lungo la strada che lo costeggia.

Gli interventi «Stiamo ripristinando complessivamente 550 metri di frane che si sono verificate lungo il tratto del rio Gambellara compreso fra via Budriese e la rotonda di via Lasie durante i mesi di febbraio e di marzo», spiega Maurizio Capra, tecnico del Consorzio. «Abbiamo cominciato dalla zona del Cer (Canale emiliano romagnolo) per risalire fino alla rotonda di via Lasie, dove inizia il tratto del rio a cielo aperto».

Fino a questo momento «abbiamo già realizzato il 90% degli interventi» aggiunge Capra.

«Quelli fra via Molino rosso e la rotonda di via Lasie sono gli ultimi lavori in programma. Si tratta del ripristino di 120 metri di frane. L'intervento durerà fra le due e le tre settimane. E la chiusura della strada si rende necessaria per consentire ai macchinari di lavorare e ai camion di effettuare le operazioni di trasporto e di carico / scarico dei materiali».

«Le caratteristiche del bacino scolante del canale, fortemente urbanizzato, e del profilo longitudinale, a pendenza relativamente elevata per il territorio di pianura, fan sì che in presenza di piogge significative vi sia una rapidissima escursione tra "regime di piena" e "regime di magra"», spiega il Consorzio. «Questa è la condizione più favorevole al formarsi di frane che spesso pregiudicano la sicurezza della circolazione stradale».

Fondi propri In considerazione dell'importanza e dell'urgenza dei lavori, il Consorzio di bonifica della Romagna occidentale ha deciso di assumerne in carico il costo utilizzando propri accantonamenti. Complessivamente 250mila euro.

«La speranza è che, in futuro, vi possano essere finanziamenti più stabili per interventi di

50 | SABATO 24 NOVEMBRE 2018

Corriere Romagna

### IMOLA

## DA LUNEDÌ PROSSIMO PER 10 ORE AL GIORNO Frane lungo il canale: via Gambellara chiusa per lavori fino al 14 dicembre

Il Consorzio di bonifica della Romagna occidentale pronto a completare la sistemazione

**IMOLA**  
L'URTO DI UNO DEI CAMIONI CHE STAVANO IN ATTESA DI ENTRARE IN VIA LASIE, IL TRATTO DI VIA GAMBELLARA CHIUSO AL TRAFFICO PER DIECI ORE AL GIORNO (DALLE 8.30 ALLE 18.30), DA LUNEDÌ PROSSIMO A VENERDÌ 14 DICEMBRE. IL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE COMPLETERÀ I LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLE FRANE NEL CANALE GAMBELLARA, PER GARANTIRE LA SICUREZZA E LA NORMALE CIRCOLAZIONE LUNGO LA STRADA CHE LO COSTEGGIA.

**Gli interventi**  
«Stiamo ripristinando complessivamente 550 metri di frane che si sono verificate lungo il tratto del rio Gambellara compreso fra via Budriese e la rotonda di via Lasie durante i mesi di febbraio e di marzo», spiega Maurizio Capra, tecnico del Consorzio. «Abbiamo cominciato dalla zona del Cer (Canale emiliano romagnolo) per risalire fino alla rotonda di via Lasie, dove inizia il tratto del rio a cielo aperto».

Fino a questo momento «abbiamo già realizzato il 90% degli interventi» aggiunge Capra.

«Quelli fra via Molino rosso e la rotonda di via Lasie sono gli ultimi lavori in programma. Si tratta del ripristino di 120 metri di frane. L'intervento durerà fra le due e le tre settimane. E la chiusura della strada si rende necessaria per consentire ai macchinari di lavorare e ai camion di effettuare le operazioni di trasporto e di carico / scarico dei materiali».

«Le caratteristiche del bacino scolante del canale, fortemente urbanizzato, e del profilo longitudinale, a pendenza relativamente elevata per il territorio di pianura, fan sì che in presenza di piogge significative vi sia una rapidissima escursione tra "regime di piena" e "regime di magra"», spiega il Consorzio. «Questa è la condizione più favorevole al formarsi di frane che spesso pregiudicano la sicurezza della circolazione stradale».

**Fondi propri**  
In considerazione dell'importanza e dell'urgenza dei lavori, il Consorzio di bonifica della Romagna occidentale ha deciso di assumerne in carico il costo utilizzando propri accantonamenti. Complessivamente 250mila euro.

«La speranza è che, in futuro, vi possano essere finanziamenti più stabili per interventi di

**INTERVENTO FINALE**  
«Stiamo ripristinando 550 metri di strada per un investimento di 250mila euro. Mancano solo gli ultimi 120 metri»

**Da Sartelli a Gottarelli Paesaggi in mostra al centro Gianni Isola**

Sono 53 le opere esposte di 43 diversi artisti. Si potrà ammirare e fino al 3 febbraio

**IMOLA**  
Sarà visitabile al centro polivalente Gianni Isola di Palazzo Sartelli fino al 3 febbraio l'ultima parata, la nuova esposizione curata dall'Onu Centro Internazionali arte moderne e contemporanea in Romagna. In mostra, 53 opere (disegni, fotografie e quadri) di Sartelli, fra cui quattro i modelli Tomini Gottarelli, Anacleto Margutti, Mirna Monzanti e Gerardo Sartelli.

L'evento dell'apertura è anche quello di un restauro e di un intervento di recupero di un luogo per un'attività culturale in Romagna, una struttura accogliente da una singolare e contemporanea arte italiana.

## ANBI Emilia Romagna

---

manutenzione straordinaria», commenta Alberto Asioli, presidente del Consorzio.

«Non cesseremo di produrre ogni possibile sforzo per aumentare la sicurezza idraulica del proprio territorio, con riguardo anche alle infrastrutture, ma bisogna tenere conto che le disponibilità dell' ente non sono illimitate. La collaborazione che in questa e altre precedenti occasioni si è instaurata con il Comune di Imola è di buon auspicio».

*LUCA BALDUZZI*

# Bologna, un progetto per riqualificare i canali

BOLOGNA. Un accordo per dare nuova vita ai canali Navile e Savena Abbandonato di Bologna, nel segno del rispetto dell' ambiente, dell' economia circolare e anche della qualità della vita. Il progetto di riutilizzo delle acque di depurazione, il primo in assoluto di questo tipo in Emilia-Romagna, è stato siglato tra la Regione, Hera e **consorzio della bonifica renana** con un investimento di 120.000 euro.

In sostanza, si è deciso di indirizzare una quota oscillante tra i 300 e i 600 litri al secondo dal depuratore Hera di Corticella verso il Savena Abbandonato. In questo modo, non sarà più necessario ricorrere alle acque del Navile, che nei suoi 4 chilometri iniziali vedrà mantenere stabile la propria quota di acqua. Così si dovrebbero limitare i cattivi odori emanati dal ristagno delle sostanze organiche sul fondo del **canale**.

**La Food Valley conquista l'estero**  
**«Fare rete è la strategia vincente»**  
Emilia Romagna, sale l'export. A Bologna incontro di Confagricoltura

**L'APPUNTAMENTO**  
Weekend del gusto con le castagne bolognesi. Un appuntamento che si terrà il 24 e 25 novembre a Corticella, in provincia di Bologna, con la presenza di esperti del settore. L'occasione è offerta dal Consorzio Castagne Bolognesi, che organizza un weekend del gusto con le castagne bolognesi. L'evento si terrà il 24 e 25 novembre a Corticella, in provincia di Bologna, con la presenza di esperti del settore. L'occasione è offerta dal Consorzio Castagne Bolognesi, che organizza un weekend del gusto con le castagne bolognesi.

**VALERIE**  
Regione, Bonifica, Confagricoltura

**Notizie flash**  
Bologna, un progetto per riqualificare i canali  
Cia, allarme per nuova Pac «No al taglio risorse»  
Caldirelli, poco ma buono Cala la produzione di olio

**Aziende italiane in Cina con Macrur**  
Le cooperative fanno bene ai vigneti

# Regione: Ambiente. L' acqua in uscita dal depuratore di Bologna darà nuova vita ai canali Navile e Savena Abbandonato

L' assessore Gazzolo: "Un modello di economia circolare che sta dando buoni risultati e da estendere ad altre aree del territorio regionale" BOLOGNA - Bologna, in passato 'città delle acque e della seta', è ancora all' avanguardia nella gestione delle risorse idriche. Questo grazie ad un innovativo progetto di riutilizzo delle acque di depurazione - si parla di una portata oscillante tra i 300 e i 600 litri al secondo in uscita dall' impianto cittadino - in grado di garantire più qualità, da un punto di vista ecologico-ambientale, ai due principali canali del nodo idraulico bolognese, il Navile e il Savena Abbandonato. Acqua di buona qualità, come certificano le ripetute analisi, che potrà essere il primo passo per il recupero ecologico e ambientale dei due canali. L' intervento è in linea con gli obiettivi di riuso del **Piano** regionale di tutela delle acque e nel rispetto degli standard di qualità dei corpi idrici fissati dalla **Unione** europea. Un progetto di durata triennale, frutto di un accordo di programma siglato tra Regione Emilia-Romagna, nel ruolo di promotore e coordinatore dell' operazione, la multiutility Hera e il **Consorzio** della **Bonifica Renana**. I dettagli operativi e i primi risultati positivi del piano sono stati illustrati nella mattinata di mercoledì 21 novembre in conferenza stampa dall' assessore regionale alle politiche ambientali, Paola Gazzolo, dal direttore Acqua di Hera, Franco Fogacci, e dal presidente della **Bonifica Renana**, Giovanni Tamburini. "Si tratta - ha spiegato Gazzolo - del primo progetto avviato in Emilia-Romagna per il riutilizzo della risorsa idrica con prevalente finalità ambientale: garantirà più biodiversità, meno cattivi odori e migliore qualità di acque, valorizzando due canali che segnano l' identità del territorio bolognese. Un modello da allargare ad altre aree del territorio regionale. L' economia circolare trova attuazione nella gestione della risorsa idrica, con benefici che si possono estendere anche all' agricoltura, come già avviene ad esempio con l' impianto di Mancasale, in provincia di Reggio Emilia, per uno sviluppo sostenibile e sempre più green". Perché il progetto Il progetto, che coinvolge anche l' agenzia regionale Arpa e Atersir (Agenzia territoriale dell' Emilia-Romagna per i servizi idrici i rifiuti), parte dalle sempre più frequenti crisi ambientali che hanno interessato negli ultimi anni il territorio bolognese a causa dei cambiamenti climatici. Criticità che hanno



venerdì, 23 novembre 2018 HOME ATTUALITÀ EVENTI NOTIZIE IN PROVINCIA REGIONE SPORT TURISMO

**PAWBACK BLACK WEEKS**

BOLOGNA FERRARA FORLÌ CESENA MODENA PARMA PIACENZA RAVENNA REGGIO EMILIA RIMINI

Home - Attualità Emilia Romagna - Regione: Ambiente. L'acqua in uscita dal depuratore di Bologna darà nuova vita.

**Regione: Ambiente. L'acqua in uscita dal depuratore di Bologna darà nuova vita ai canali Navile e Savena Abbandonato**

Di Roberto Di Biase - 23 novembre 2018

Like!

FATTURAZIONE ELETTRONICA: BLOCCA LO SCONTO PER I PROSSIMI ANNI

ACCETTA SPA

ULTIME NOTIZIE

Regione: Ambiente. L'acqua in uscita dal depuratore di Bologna darà nuova vita...

Il cordoglio dell'Amministrazione comunale per la scomparsa di Giovanni Maroni

Riccione Ice Carpet, Natale Capodanno 2018-19

Questa sera è di scena a Ferrara PAT MARTINO con il...

Coriano: questa sera Ely Sanchi al Teatro CorTe con Rovello

BOLOGNA - Bologna, in passato 'città delle acque e della seta', è ancora all'avanguardia nella gestione delle risorse idriche. Questo grazie ad un innovativo progetto di riutilizzo delle acque di depurazione - si parla di una portata oscillante tra i 300 e i 600 litri al secondo in uscita dall'impianto cittadino - in grado di garantire più qualità, da un punto di vista ecologico-ambientale, ai due principali canali del nodo idraulico bolognese, il Navile e il Savena Abbandonato. Acqua di buona qualità, come certificano le ripetute analisi, che potrà essere il primo passo per il recupero ecologico e ambientale dei due canali.

L'intervento è in linea con gli obiettivi di riuso del Piano regionale di tutela delle

**Offerta Shine - C4 Cactus**

comportato una drastica riduzione nel periodo estivo della portata idrica della rete dei canali cittadini, in particolare del Navile. Una rete che è alimentata dai prelievi dal fiume Reno, alla chiusa di Casalecchio. La scarsità e il ristagno dell' acqua, specialmente d' estate, favoriscono la degradazione della sostanza organica presente sul fondo del canale con conseguente emanazione di cattivi odori che a più riprese hanno sollevato la protesta dei residenti. Da qui l' idea di mettere chi ha competenza sulla materia intorno ad un tavolo per porre rimedio al problema. La soluzione trovata consiste nella messa a punto di un articolato piano per veicolare, attraverso una condotta idrica di proprietà della Renana, una quota consistente di acque in uscita dal depuratore Hera di Corticella - per una portata oscillante tra i 300 e i 600 litri al secondo, cioè fino al 40% della quantità totale - verso il Savena Abbandonato. In questo modo è possibile lasciar defluire più acqua verso il Navile nel tratto più problematico per le criticità ambientali, cioè nei quattro chilometri compresi tra via de' Carracci e l' immissione nello stesso canale delle acque di scarico del depuratore Hera a Corticella. Per mettere a regime il sistema, Hera e la Renana hanno investito complessivamente 120 mila euro. Il monitoraggio sulla qualità delle acque Il progetto è partito il 21 agosto scorso e in questi primi mesi di operatività sono stati prelevati dal depuratore Hera, che ha una potenzialità di 800mila abitanti serviti, oltre mezzo milione di metri cubi di acqua che sono così andati ad arricchire il bilancio idrico del nodo idraulico bolognese. Acqua di qualità, come certificato dai frequenti controlli eseguiti da Arpa in 8 stazioni di prelievo posti lungo il percorso dei canali cittadini, monitorando 19 parametri di natura fisico-chimica e microbiologica. In aggiunta la stessa Hera fa ripetuti controlli sulla presenza di contaminanti di natura batterica come escherichia coli e vari tipi di salmonella sull' acqua in uscita dal depuratore. Grazie ad una gestione modulata del regime delle acque che ha consentito il mantenimento di una portata idrica minima di base, è stato inoltre osservato nel Navile il recupero di alcune funzioni ecologiche di base, preludio al ripopolamento del corso d' acqua da parte di piante e altre specie acquatiche. "Questo accordo - ha sottolineato Fogacci - si inserisce perfettamente nell' ottica di un sistema capace di rigenerarsi da solo, attraverso il riutilizzo delle risorse idriche. La depurazione delle acque reflue, che già di per sé rappresenta un' azione di recupero e di salvaguardia ambientale, viene ulteriormente valorizzata attraverso il loro riuso, canalizzandole direttamente dall' impianto. Questo progetto ha quindi la capacità di generare un alto valore ambientale, sociale ed economico per il territorio bolognese". "Grazie alla disponibilità idrica aggiuntiva e alla flessibilità operativa del sistema - ha aggiunto Tamburini - la Renana può evitare di attingere acqua dalla propria opera di presa cittadina, lasciando tale portata a disposizione del sistema idraulico Aposa-Moline-Navile. Considerando che nella prossima primavera faremo partire i lavori per il ripristino della funzionalità idraulica del Navile nei primi chilometri del tratto urbano del canale, la ricollocazione a monte di questi volumi idrici consentirà un miglioramento ambientale complessivo del nodo idraulico cittadino". (1 - Un momento della presentazione del progetto: da sx Fogacci, l' assessore Gazzolo e Tamburini; 2 - Il Navile al Ponte della Bionda)

# Verso il contratto di fiume Parma Baganza

*Partecipato incontro pubblico Verso il contratto di fiume Parma Baganza.*

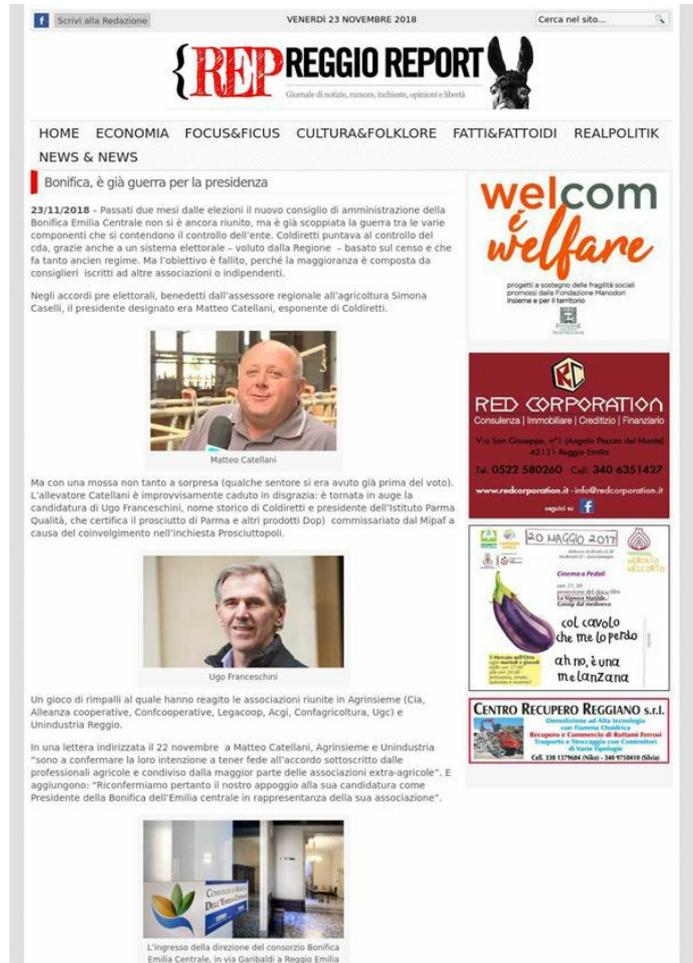
Sono stati numerosi i partecipanti all'incontro pubblico: Verso il Contratto di Fiume Parma Baganza, promosso dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po e dal Comune di Parma con l'obiettivo di dare seguito ad un percorso di partecipazione pubblica per andare verso la sottoscrizione del Contratto di Fiume Parma Baganza, che prevede azioni coordinate e condivise per la ricerca di soluzioni efficaci volte alla riqualificazione del bacino fluviale dei due corsi d'acqua. L'assessore ai Lavori Pubblici e Urbanistica del Comune di Parma, Michele Alinovi, ha aperto il momento sottolineando l'importanza della condivisione di politiche territoriali per guardare ai torrenti non come minaccia ma come opportunità per i territori coinvolti. L'incontro ha spiegato Alinovi vuole essere un momento partecipativo per raccogliere i rilievi di cittadini e portatori di interesse in vista della predisposizione di un Contratto di Fiume unitario che tenga conto delle istanze espresse dagli enti coinvolti ma anche da chi vive il territorio. Il Contratto di Fiume, ha aggiunto Alinovi, permetterà di accedere a finanziamenti europei e di intercettare fondi del Ministero dell'Ambiente, per promuovere la messa in sicurezza delle aste fluviali ed il loro utilizzo, mitigando il rischio idraulico. L'Assessore ha ringraziato il tecnici ed il personale dei servizi e settori del Comune che, a vario titolo, hanno collaborato al progetto di Contratto di Fiume ed a rendere possibile la serata. Cinzia Merli, dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, ha portato i saluti del Segretario Generale, Meuccio Berselli, ed ha rimarcato come il Contratto di Fiume intenda promuovere una progettualità integrata in modo da intercettare fondi ad hoc e affrontare le sfide future, anche grazie alla conoscenza del territorio. Tommaso Simonelli, dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, ha illustrato il lavoro svolto fino ad oggi per favorire la partecipazione all'elaborazione del Contratto di Fiume, strumento di programmazione strategica, che si attua con azioni concrete sviluppate dagli Enti coinvolti e dai cittadini. L'incontro ha registrato la presenza di cittadini, associazioni e gruppi locali: sono state raccolte osservazioni e proposte allo scopo di giungere ad una rappresentazione condivisa delle criticità e dei punti di forza territoriali delle zone interessate. I partecipanti sono stati suddivisi in tavoli di lavoro, coadiuvati dalla presenza di un facilitatore. Sono stati, poi, acquisiti i contributi del pubblico ed è stato redatto un quadro in cui sono state raccolte le indicazioni emerse sia in termini di criticità che di aspetti positivi legati al percorso avviato. Per info: <http://www.parmabaganza.it>, ed una casella di posta elettronica a cui inviare eventuali richieste di chiarimenti: [info@parmabaganza.it](mailto:info@parmabaganza.it)



elettronica a cui inviare eventuali richiesta di chiarimenti: [info@parmabaganza.it](mailto:info@parmabaganza.it) Il Contratto di Fiume Parma Baganza vede coinvolti: Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, Regione Emilia Romagna, Direzione Generale Cura del Territorio e Ambiente, Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, AiPo, Provincia di Parma, **Consorzio** di **Bonifica** Parmense, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia occidentale, Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano, Unione dei Comuni Parma Est. Ed i Comuni di: Berceto, Corniglio, Calestano, Collecchio, Colorno, Felino, Langhirano, Lesignano De' Bagni, Mezzani, Monchio Delle Corti, Montechiarugolo, Neviano Degli Arduini, Palanzano, Parma, Sala Baganza, Terenzo, Tizzano, Torrile, Traversetolo.

## Bonifica, è già guerra per la presidenza

23/11/2018 - Passati due mesi dalle elezioni il nuovo consiglio di amministrazione della **Bonifica Emilia Centrale** non si è ancora riunito, ma è già scoppiata la guerra tra le varie componenti che si contendono il controllo dell' **ente**. Coldiretti puntava al controllo del cda, grazie anche a un sistema elettorale - voluto dalla Regione - basato sul censo e che fa tanto ancien regime. Ma l' obiettivo è fallito, perché la maggioranza è composta da consiglieri iscritti ad altre associazioni o indipendenti. Negli accordi pre elettorali, benedetti dall' assessore regionale all' agricoltura Simona Caselli, il presidente designato era Matteo Catellani, esponente di Coldiretti. Matteo Catellani Ma con una mossa non tanto a sorpresa (qualche sentore si era avuto già prima del voto). L' allevatore Catellani è improvvisamente caduto in disgrazia: è tornata in auge la candidatura di Ugo Franceschini, nome storico di Coldiretti e presidente dell'Istituto Parma Qualità, che certifica il prosciutto di Parma e altri prodotti Dop) commissariato dal Mipaf a causa del coinvolgimento nell' inchiesta Prosciuttopoli. Ugo Franceschini Un gioco di rimpalli al quale hanno reagito le associazioni riunite in Agrinsieme (Cia, Alleanza cooperative, Confcooperative, Legacoop, Acgi, Confagricoltura, Ugc) e Unindustria Reggio. In una lettera indirizzata il 22 novembre a Matteo Catellani, Agrinsieme e Unindustria "sono a confermare la loro intenzione a tener fede all' accordo sottoscritto dalle professionali agricole e condiviso dalla maggior parte delle associazioni extra-agricole". E aggiungono: "Riconfermiamo pertanto il nostro appoggio alla sua candidatura come Presidente della **Bonifica** dell' **Emilia** centrale in rappresentanza della sua **associazione**". L' ingresso della direzione del **consorzio Bonifica Emilia Centrale**, in via Garibaldi a Reggio **Emilia** Un gesto chiaramente polemico nei confronti di Coldiretti, che infatti ha chiesto il rinvio a lunedì del vertice informale programmato per oggi, in vista della convocazione del nuovo cda. finalmente fissata per venerdì 30 novembre. C' è una **settimana** dunque per scongiurare una prova di forza tra Coldiretti da una parte e tutte le altre associazioni dall' altra. Le quali non la intendono di stracciare gli accordi pre elettorali (anche se in merito c' è uno scontro anche nella Cia) e neppure digerirebbero un diktat su Franceschini, vincitore delle precedenti elezioni della **Bonifica** poi annullate per irregolarità e brogli, e oggi esposto, come presidente dell' Ipq commissariato, alla bufera di Prosciuttopoli.



Scrive alla Redazione VENERDI 23 NOVEMBRE 2018 Cerca nel sito...

**REP REGGIO REPORT**  
Giornale di notizie, rumors, inchieste, opinioni e liberti

HOME ECONOMIA FOCUS&FICUS CULTURA&FOLKLORE FATTI&FATTOIDI REALPOLITIK NEWS & NEWS

**Bonifica, è già guerra per la presidenza**

23/11/2018 - Passati due mesi dalle elezioni il nuovo consiglio di amministrazione della Bonifica Emilia Centrale non si è ancora riunito, ma è già scoppiata la guerra tra le varie componenti che si contendono il controllo dell'ente. Coldiretti puntava al controllo del cda, grazie anche a un sistema elettorale - voluto dalla Regione - basato sul censo e che fa tanto ancien regime. Ma l'obiettivo è fallito, perché la maggioranza è composta da consiglieri iscritti ad altre associazioni o indipendenti.

Negli accordi pre elettorali, benedetti dall'assessore regionale all'agricoltura Simona Caselli, il presidente designato era Matteo Catellani, esponente di Coldiretti.

  
Matteo Catellani

Ma con una mossa non tanto a sorpresa (qualche sentore si era avuto già prima del voto). L'allevatore Catellani è improvvisamente caduto in disgrazia: è tornata in auge la candidatura di Ugo Franceschini, nome storico di Coldiretti e presidente dell'Istituto Parma Qualità, che certifica il prosciutto di Parma e altri prodotti Dop) commissariato dal Mipaf a causa del coinvolgimento nell'inchiesta Prosciuttopoli.

  
Ugo Franceschini

Un gioco di rimpalli al quale hanno reagito le associazioni riunite in Agrinsieme (Cia, Alleanza cooperative, Confcooperative, Legacoop, Acgi, Confagricoltura, Ugc) e Unindustria Reggio.

In una lettera indirizzata il 22 novembre a Matteo Catellani, Agrinsieme e Unindustria "sono a confermare la loro intenzione a tener fede all'accordo sottoscritto dalle professionali agricole e condiviso dalla maggior parte delle associazioni extra-agricole". E aggiungono: "Riconfermiamo pertanto il nostro appoggio alla sua candidatura come Presidente della Bonifica dell'Emilia centrale in rappresentanza della sua associazione".

  
L'ingresso della direzione del consorzio Bonifica Emilia Centrale, in via Garibaldi a Reggio Emilia

**welcom welfare**  
progetti a sostegno della fragilità sociali  
promossa dalla Fondazione Manodotti  
Parma e per il territorio

**RED CORPORATION**  
Consulenza | Immobiliare | Credito | Finanziario  
Via San Giuseppe, 4/1 - Reggio Emilia  
42121 Reggio Emilia  
Tel. 0522 580260 Cell. 340 6351427  
www.redcorporation.it - info@redcorporation.it

**20 MAGGIO 2017**  
Cinema e Prodi  
con 21.30  
proiezione del documentario  
La Regina Margherita  
col cavolo  
che me lo perdo  
ah no, è una  
me l'anziana

**CENTRO RECUPERO REGGIANO S.R.L.**  
Specialista in tutti gli interventi  
con il Sistema Clinico  
Riparativo e Conservativo di Bariatrici Femorali  
Riparativo e Conservativo con Cementi  
di Nuova Generazione  
Cell. 328 177044 Cell. 348 970410 0542

## Il ping pong per l'elezione del presidente del Consorzio di Bonifica

Matteo Catellani ha risposto ad Agrinsieme e Unindustria: parlate con Coldiretti. Chi guiderà l'ente che nel prossimo triennio gestirà investimenti per 40 milioni di euro? VIDEO

REGGIO EMILIA - Nuovo capitolo nella vicenda dell'elezione del presidente del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale. Matteo Catellani ha risposto in tre righe alla lettera di Agrinsieme e Unindustria che gli confermavano il loro appoggio, invitandoli a rivolgersi a Coldiretti, l'associazione di cui è parte. \*\*\* "Vi comunico di contattare la mia associazione Coldiretti con la quale avete sottoscritto l'accordo sul Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, organizzazione che mi ha candidato e alla quale ho dato la mia piena adesione". E' secca la risposta di Matteo Catellani alla lettera di Agrinsieme e Unindustria, secca ma non ingenua: avete fatto un accordo, Coldiretti mi ha candidato, se ci sono dei problemi vedetevela tra di voi. Problemi ci sono, altrimenti Agrinsieme e Unindustria non avrebbero dovuto ribadire il loro appoggio a Catellani, il quale però si chiama fuori dalla discussione: si adegnerà a quello che Coldiretti deciderà. Se ci attardiamo su queste schermaglie, è perché Matteo Catellani fu presentato al pubblico come candidato presidente della lista Bonifica e Ambiente e chi l'ha votata poteva essere convinto, ingenuamente, che presidente sarebbe diventato. Manca poi una sola settimana

alla riunione del Consiglio di Amministrazione della Bonifica e la bonifica non è la bocciofila, con tutto il rispetto per la bocciofila. Il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale ha più di 150 dipendenti e un bilancio, dati 2017, di oltre 40 milioni di euro. Nel prossimo triennio gestirà investimenti per altri 40 milioni di euro. Raccoglie contribuzioni, cioè bollette, per oltre 23 milioni di euro, da 252mila soggetti. Insomma la Bonifica ha un ruolo decisivo nella gestione delle risorse idriche del territorio, tanto più in un periodo caratterizzato da una costante diminuzione delle precipitazioni atmosferiche. Per questo si è ricominciato a parlare della costruzione di un invaso sul torrente Enza e, a molti potrà sembrare paradossale, nella discussione sulla Presidenza del Consorzio di Bonifica anche il fantasma della diga di Vetto potrebbe avere un peso. (Paolo Borciani) Leggi e guarda anche Bonifica Emilia Centrale: "Catellani presidente o saltano gli accordi". VIDEO Bonifica, sfuma la nomina di Catellani a



The screenshot shows the Reggionline website interface. At the top, there are banners for Renault and a video player. The main content area features a video titled "Il ping pong per l'elezione del presidente del Consorzio di Bonifica" with a "Player error" message. Below the video, there is a text block starting with "Matteo Catellani ha risposto ad Agrinsieme e Unindustria: parlate con Coldiretti. Chi guiderà l'ente che nel prossimo triennio gestirà investimenti per 40 milioni di euro? VIDEO". To the right, there is a section for "ON-DEMAND" videos, including "Ndrangheta, l'appello del processo Aemilia", "Cooperativa San Prospero: la protesta del", and "La mafia c'è a Brescello come in tutta Italia". At the bottom, there are advertisements for "Colletta Alimentare" and "CGIL Camera del Lavoro Territoriale di Reggio Emilia".

presidente: trattative su Franceschini.

## Domenica a Bagnolo cerimonia di inaugurazione della nuova copertura per i campi da tennis

La comunità di Bagnolo è invitata a partecipare domenica, 25 novembre, all'inaugurazione delle nuove strutture di copertura dei campi da tennis di via XX Settembre. Il programma della mattinata prevede alle 9.30 la benedizione alla nuova struttura con il Parroco don Guerrino Franzoni, poi il taglio del nastro alle ore 10.30, alla presenza della Sindaca Paola Casali, del sottosegretario alla Presidenza della Regione Emilia-Romagna Giammaria Manghi e del Delegato provinciale della Federazione Italiana Tennis Marco Testi. I lavori appena ultimati relativi alla copertura dei campi, con l'installazione della nuova struttura pressostatica, con relativa impiantistica necessaria per il sostentamento e per il riscaldamento degli spazi coperti, hanno avuto un costo complessivo di 115 mila euro, comprensivi anche degli allacciamenti alle reti tecnologiche (elettricità, metano e fognature) e interventi di miglioramento degli spogliatoi esistenti, che ora sono meglio riscaldati e hanno una adeguata fornitura di acqua calda. La struttura è già aperta e utilizzata da alcuni giorni, ed è stata utilizzata in particolare per i corsi dei bambini e dei ragazzi che hanno subito apprezzato le funzionalità e la comodità dei nuovi spazi coperti. "Per noi si tratta di una realizzazione importante - afferma la Sindaca Paola Casali - anche perché rappresenta un ulteriore tassello di un progetto più ampio di riqualificazione e miglioramento del Parco dello Sport, che a sua volta fa parte di una serie di investimenti e progetti già finanziati che stanno trovando la concretizzazione in questi mesi". Spiega più nel dettaglio Paola Casali: "Sempre nell'ambito dell'area sportiva, si è chiusa nelle scorse settimane anche la fase di raccolta delle offerte per affidare i lavori di riqualificazione della piscina comunale, un intervento da 420 mila euro complessivi dei quali il 50% finanziato da un contributo della Regione Emilia-Romagna: entro brevissimo termine sarà individuata dalla commissione giudicatrice l'impresa che realizzerà i lavori: interventi di riqualificazione delle vasche, l'area esterna, la palazzina spogliatoi e l'impiantistica. Il cantiere aprirà ragionevolmente entro la fine di gennaio per chiudersi entro giugno". Diversi altri interventi e opere già finanziate sono in programma dall'inizio dell'anno alla primavera.

Domenica a Bagnolo cerimonia di inaugurazione della nuova copertura per i campi da tennis

23 Nov 2018 | Bagni Tol | Corsi Regione | Campi tennis | Colto nologno

La comunità di Bagnolo è invitata a partecipare domenica, 25 novembre, all'inaugurazione delle nuove strutture di copertura dei campi da tennis di via XX Settembre. Il programma della mattinata prevede alle 9.30 la benedizione alla nuova struttura con il Parroco don Guerrino Franzoni, poi il taglio del nastro alle ore 10.30, alla presenza della Sindaca Paola Casali, del sottosegretario alla Presidenza della Regione Emilia-Romagna Giammaria Manghi e del Delegato provinciale della Federazione Italiana Tennis Marco Testi.

I lavori appena ultimati relativi alla copertura dei campi, con l'installazione della nuova struttura pressostatica, con relativa impiantistica necessaria per il sostentamento e per il riscaldamento degli spazi coperti, hanno avuto un costo complessivo di 115 mila euro, comprensivi anche degli allacciamenti alle reti tecnologiche (elettricità, metano e fognature) e interventi di miglioramento degli spogliatoi esistenti, che ora sono meglio riscaldati e hanno una adeguata fornitura di acqua calda.

La struttura è già aperta e utilizzata da alcuni giorni, ed è stata utilizzata in particolare per i corsi dei bambini e dei ragazzi che hanno subito apprezzato le funzionalità e la comodità dei nuovi spazi coperti.

"Per noi si tratta di una realizzazione importante - afferma la Sindaca Paola Casali - anche perché rappresenta un ulteriore tassello di un progetto più ampio di riqualificazione e miglioramento del Parco dello Sport, che a sua volta fa parte di una serie di investimenti e progetti già finanziati che stanno trovando la concretizzazione in questi mesi". Spiega più nel dettaglio Paola Casali: "Sempre nell'ambito dell'area sportiva, si è chiusa nelle scorse settimane anche la fase di raccolta delle offerte per affidare i lavori di riqualificazione della piscina comunale, un intervento da 420 mila euro complessivi dei quali il 50% finanziato da un contributo della Regione Emilia-Romagna: entro brevissimo termine sarà individuata dalla commissione giudicatrice l'impresa che realizzerà i lavori: interventi di riqualificazione delle vasche, l'area esterna, la palazzina spogliatoi e l'impiantistica. Il cantiere aprirà ragionevolmente entro la fine di gennaio per chiudersi entro giugno". Diversi altri interventi e opere già finanziate sono in programma dall'inizio dell'anno alla primavera.



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi accettiamo l'utilizzo.

Leggi di più

press.commtch. the leading company in local digital advertising

ARGOMENTI UTILIZZO COOKIE CHI SIAMO PRIVACY POLICY COMUNICAZIONI

cerca nel giornale...

REGGIO2000.it

Emil-Car

emilcar@citroen.it - www.emilcar.citroen.it

Prima pagina Reggio Emilia Casalgrande Castellano Scandiano Bassa reggiana Appennino reggiano Modena Bologna

Regione

Stampa & Oltre

Stampa Digitale & Tipolitografia

VIA SIANI, 10 - SASSUOLO (MO)

Tel. 0536 801457 - info@stampaeoltre.com

Quattro Venti

CASA

CENTRO CHIAVI

WWW.FERRAMENTAVANDELLI.IT

Villa Frignano

accoglienza e professionalità

Reggio Emilia - Sport

Domenica a Bagnolo cerimonia di inaugurazione della nuova copertura per i campi da tennis

23 Nov 2018 | Bagni Tol | Corsi Regione | Campi tennis | Colto nologno

La comunità di Bagnolo è invitata a partecipare domenica, 25 novembre, all'inaugurazione delle nuove strutture di copertura dei campi da tennis di via XX Settembre. Il programma della mattinata prevede alle 9.30 la benedizione alla nuova struttura con il Parroco don Guerrino Franzoni, poi il taglio del nastro alle ore 10.30, alla presenza della Sindaca Paola Casali, del sottosegretario alla Presidenza della Regione Emilia-Romagna Giammaria Manghi e del Delegato provinciale della Federazione Italiana Tennis Marco Testi.

I lavori appena ultimati relativi alla copertura dei campi, con l'installazione della nuova struttura pressostatica, con relativa impiantistica necessaria per il sostentamento e per il riscaldamento degli spazi coperti, hanno avuto un costo complessivo di 115 mila euro, comprensivi anche degli allacciamenti alle reti tecnologiche (elettricità, metano e fognature) e interventi di miglioramento degli spogliatoi esistenti, che ora sono meglio riscaldati e hanno una adeguata fornitura di acqua calda.

La struttura è già aperta e utilizzata da alcuni giorni, ed è stata utilizzata in particolare per i corsi dei bambini e dei ragazzi che hanno subito apprezzato le funzionalità e la comodità dei nuovi spazi coperti.

"Per noi si tratta di una realizzazione importante - afferma la Sindaca Paola Casali - anche perché rappresenta un ulteriore tassello di un progetto più ampio di riqualificazione e miglioramento del Parco dello Sport, che a sua volta fa parte di una serie di investimenti e progetti già finanziati che stanno trovando la concretizzazione in questi mesi". Spiega più nel dettaglio Paola Casali: "Sempre nell'ambito dell'area sportiva, si è chiusa nelle scorse settimane anche la fase di raccolta delle offerte per affidare i lavori di riqualificazione della piscina comunale, un intervento da 420 mila euro complessivi dei quali il 50% finanziato da un contributo della Regione Emilia-Romagna: entro brevissimo termine sarà individuata dalla commissione giudicatrice l'impresa che realizzerà i lavori: interventi di riqualificazione delle vasche, l'area esterna, la palazzina spogliatoi e l'impiantistica. Il cantiere aprirà ragionevolmente entro la fine di gennaio per chiudersi entro giugno". Diversi altri interventi e opere già finanziate sono in programma dall'inizio dell'anno alla primavera.

METALFABER

LAVORAZI MANUTENTIVE E PAVIMENTAZIONE

sapor OSARE

VOLPARI GOMME

CENTRO REVISIONE VEICOLI E AUTO E MACCHINE

REVISIONE BOMBELE METANO E MECCANICA LUBRIFICAZIONE

Sostituzione e Riparazione Pneumatici Pneumatici invernali - Acciaio Ruote - Cerchi in Lega Deposito stagionale gomma clienti

S. CRISTOFORO

autocarrozzeria

di Zuffani Giancarlo & Patrizia Civani

AUTO SOSTITUTIVE

GESTIONE PRATICHE ASSICURATIVE

SOCORSO STRADALE 246 7932037

Tel. e Fax 0522 327500

Via T. Gugorini, 35 - 42123 Reggio Emilia Zona artigianale Baragola

www.com.zonacristoforo.it - info@zonacristoforo.it

#StoryOfChange

Oggi tutti hanno il potere di cambiare il mondo.

SCOPRI IL MANIFESTO

WWW.FERRAMENTAVANDELLI.IT

quella di attivare anche un secondo stralcio, per ulteriori 40 mila euro, così da completare il progetto di consolidamento e valorizzazione dei paramenti murari. Inoltre, insieme alla Provincia di Reggio e al **Consorzio** di **Bonifica** dell' Emilia Centrale abbiamo progettato la realizzazione di una pista ciclopedonale, battezzata "Via Beviera" a lato della strada provinciale Bagnolo - Correggio. L' Ufficio tecnico della Provincia ha completato la progettazione esecutiva, e quindi entro la fine dell' anno sarà indetto il bando per il primo lotto, con i lavori al via in primavera, per un investimento di 120 mila euro che si aggiungono a 50 mila euro investiti nella fase iniziale di predisposizione del cantiere. La Provincia interverrà successivamente con un secondo lotto con ulteriori 75 mila euro. Infine, è in fase di consegna il progetto esecutivo di restauro sulla parte storica del cimitero urbano, con un investimento diretto del Comune da 372 mila euro, con i lavori che saranno assegnati sulla base dell' offerta economica più vantaggiosa. Saranno recuperati e restaurati gli intonaci e i tinteggi della parte più antica del cimitero, andando a completare l' intervento già eseguito lo scorso anno sulle coperture da 100 mila euro. Anche questo cantiere partirà in primavera".

## Presidenza **Bonifica**, Catellani: "parlate con Coldiretti, non con me"

servizio video





## Consorzi di Bonifica

IL CASO L' animale aveva pochi mesi. L' appello del legale dell' **associazione** Horse Angels: «Intervengano le istituzioni»

# Valle Lepri, morto un altro cavallo

NELLA VALLE dei cavalli abbandonati, un altro cavallo ha nitrito per l' ultima volta. Ieri, l' ultima vittima: un puledro di appena 5 mesi (si presume), è stato trovato sull' argine del **canale** Navigabile.

Siamo tra Ostellato e Comacchio.

L' allarme è stato lanciato dalle volontarie di 'Horse Angels' la onlus che si sta mobilitando per prestare assistenza ai 27 cavalli figli, apparentemente, di nessuno. Se non della sorte avversa. Il primo a correre a Valle Lepri è Paolo Maini, veterinario tra i più conosciuti del Nord Italia che si è mobilitato immediatamente. «Sono corso subito sul posto - dice Maini - perché pensavo che si potesse fare ancora qualcosa. Purtroppo però, quando sono arrivato, mi sono accorto che il puledro era morto da almeno due giorni». Ma il problema, nella valle, è l' accesso. «Le chiavi dei cancelli - spiega il veterinario - le tengono i funzionari del **consorzio** di Bonifica. Per cui tutte le volte che si va, si devono avvertire. Oppure si chiama il sindaco di Ostellato, Andrea Marchi».

INSOMMA, oltre al danno per i cavalli, la beffa per chi li vuole ristorare. Ma torniamo alla morte del puledro. Secondo Maini, le cause del decesso possono essere sostanzialmente due: «Un' infezione a causa dei vermi, oppure una broncopneumite. In ogni caso sarà l' autopsia dell' Usl di Comacchio ad accertarlo». E nel frattempo?

«I 27 cavalli rimasti sono tutto sommato in buone condizioni - conclude Maini - salvo un pony, per il quale stiamo già predisponendo il trasferimento. In ogni caso sono a conoscenza di una realtà associativa pronta a farsi carico di tutti gli animali». L' **associazione** è appunto Horse Angels, che ha preso a cuore la vicenda di Valle Lepri. Tanto a cuore che, dopo la notizia uscita sui giornali, ha dato mandato al legale Ciriaco Minichiello di presentare un esposto alla Procura della Repubblica, contestando i reati di maltrattamenti e abbandono di animali. «Il giovedì successivo - dice il legale - presentiamo un' istanza di affidamento degli animali. E, il 13, ne deposito un' altra chiedendo il sequestro dei cavalli». Nel frattempo «la Procura aveva incontrato l' Usl di Comacchio per fare il punto sullo stato dell' arte a Valle Lepri.

Ma il lunedì successivo, mi viene detto che la competenza della questione legata alle condizioni di salute dei cavalli aveva rilevanza amministrativa e che non sarebbe stato disposto nessun sequestro». E quindi l' interlocutore diventa il sindaco Marchi, che ha promesso un incontro con l' **associazione**. A questo punto l' appello di Minichiello è alla politica: «Mi aspetto - conclude - che dalla Regione arrivino

**6 FERRARA CRONACA** Il Resto del Carlino SABATO 24 NOVEMBRE 2018

### Valle Lepri, morto un altro cavallo

**IL CASO** L'animale aveva pochi mesi. L'appello del legale dell'associazione Horse Angels: «Intervengano le istituzioni»

**Un altro cavallo muore a Valle Lepri, dove altri 27 esemplari si trovano in condizioni costantemente monitorate. Ma serve un intervento istituzionale.**

**Federico Di Bisceglie**

NELLA VALLE dei cavalli abbandonati, un altro cavallo ha nitrito per l'ultima volta. Ieri, l'ultima vittima: un puledro di appena 5 mesi (si presume), è stato trovato sull'argine del canale Navigabile. Siamo tra Ostellato e Comacchio. L'allarme è stato lanciato dalle volontarie di 'Horse Angels' la onlus che si sta mobilitando per prestare assistenza ai 27 cavalli figli, apparentemente, di nessuno. Se non della sorte avversa. Il primo a correre a Valle Lepri è Paolo Maini, veterinario tra i più conosciuti del Nord Italia che si è mobilitato immediatamente. «Sono corso subito sul posto - dice Maini - perché pensavo che si potesse fare ancora qualcosa. Purtroppo però, quando sono arrivato, mi sono accorto che il puledro era morto da almeno due giorni». Ma il problema, nella valle, è l'accesso. «Le chiavi dei cancelli - spiega il veterinario - le tengono i funzionari del consorzio di Bonifica. Per cui tutte le volte che si va, si devono avvertire. Oppure si chiama il sindaco di Ostellato, Andrea Marchi».

INSOMMA, oltre al danno per i cavalli, la beffa per chi li vuole ristorare. Ma torniamo alla morte del puledro. Secondo Maini, le cause del decesso possono essere sostanzialmente due: «Un' infezione a causa dei vermi, oppure una broncopneumite. In ogni caso sarà l'autopsia dell'Usl di Comacchio ad accertarlo». E nel frattempo? «I 27 cavalli rimasti sono tutto sommato in buone condizioni - conclude Maini - salvo un pony, per il quale stiamo già predisponendo il trasferimento. In ogni caso sono a conoscenza di una realtà associativa pronta a farsi carico di tutti gli animali». L'associazione è appunto Horse Angels, che ha preso a cuore la vicenda di Valle Lepri. Tanto a cuore che, dopo la notizia uscita sui giornali, ha dato mandato al legale Ciriaco Minichiello di presentare un esposto alla Procura della Repubblica, contestando i reati di maltrattamenti e abbandono di animali. «Il giovedì successivo - dice il legale - presentiamo un' istanza di affidamento degli animali. E, il 13, ne deposito un' altra chiedendo il sequestro dei cavalli». Nel frattempo «la Procura aveva incontrato l' Usl di Comacchio per fare il punto sullo stato dell' arte a Valle Lepri. Ma il lunedì successivo, mi viene detto che la competenza della questione legata alle condizioni di salute dei cavalli aveva rilevanza amministrativa e che non sarebbe stato disposto nessun sequestro. E quindi l' interlocutore diventa il sindaco Marchi, che ha promesso un incontro con l' associazione. A questo punto l' appello di Minichiello è alla politica: «Mi aspetto - conclude - che dalla Regione arrivino

**ALLARME DROGA**  
**Dosi al posto delle sigarette**  
Dosi di droga trovate in un pacchetto di sigarette. La squadra delle volanti della polizia di Stato ha trovato nei pressi della stazione ferroviaria di Ferrara un involucro dove non c'erano sigarette ma porzioni di stupefacente pronte per lo smacco. La merce è stata sequestrata al centro di spacci. Gli agenti hanno per denunciato per tentato furto una minorenne che in un negozio della città aveva rubato una gomma in jeans e l'aveva nascosta sotto ai propri abiti. La presenza dei commessi ha impedito che il furto venisse consumato.

**L'INCIDENTE**  
**Scontro in Krasnodar Auto finisce incastrata in un pannello**  
CARAMOLA tra auto, irti mantiti, tra via Krasnodar e via Verga, quasi all'incirca del Canal. Una delle auto coinvolte nel sinistro è finita sotto un cartellone pubblicitario, incastrando le lamiere con la struttura. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia municipale di Ferrara e i soccorritori del 118. Ha avuto la meglio una delle automobili: socorra subito dai sanitari. I vigili urbani hanno messo in sicurezza la zona e hanno subito proceduto ai rilievi del caso per identificare, con la massima precisione, la dinamica del sinistro. Che ancora non è chiara perfettamente. La persona ferita non in gravi condizioni è stata medicata sul posto e condotta in ospedale per gli accertamenti del caso. Ma tutto va fatto scorgere un peggioramento delle condizioni nonostante l'arto e le relative contusioni subite con l'ingresso in via Krasnodar e via Verga irti mantiti.

**IL PERICOLO** Un residente di via Arginone: «Sbarre sollevate e lampeggianti spenti, credo che una verifica sia d'obbligo»

### «Qui il treno passa senza segnalazioni»

LE SBARRE e strisce bianche e rosse sollevate e illuminate. I lampeggianti spenti. Nessuna segnalazione attiva. È un treno merci di passaggio. Il convogliatore illigibile della sezione di pericoli precedenti non è un errore di battitura, ma un pericolo non indifferente per gli automobilisti che, giovedì, alle 15.15 circa, circolavano per via Pelosa, in zona Arginone, in corrispondenza del passaggio a livello dove per l'appunto si trova il traliccio attraverso il binario ferroviario senza essere segnalato o attivato in alcun modo.

L'EVENTO intanto, che ci viene riferito da un abitante della zona, può rappresentare un caso spinoso, ma che comunque non dovrebbe in nessun caso accadere, poiché potenzialmente fatale per gli abitanti e presenti in loco.

«Penso che una verifica sia d'obbligo, perché non vorrei mai attraversare i binari nel momento in cui sia arrivato nel frattempo un treno e il legittimo timore di Lorenzo Cesari, residente di via Pelosa che con la sua segnalazione vuole avvertire del potenziale rischio».

**LEONARDO CESARI**

<-- Segue

## Consorzi di Bonifica

---

risposte chiare ad una situazione che non è più tollerabile.  
Non si possono lasciare morire così degli esseri viventi».

*Federico Di Bisceglie*

## Ferrara studia i rischi dei cambiamenti climatici

Esperti a confronto per **pianificare** progetti di salvaguardia del patrimonio culturale locale

Temperature medie aumentate di 2 gradi centigradi dal trentennio 1961-90 a quello in corso con precipitazioni molto intense che tendono a concentrarsi in un numero sempre minore di giornate: anche per **Ferrara** il problema dei cambiamenti climatici prospetta rischi che vanno a coinvolgere il patrimonio culturale, la sua conservazione e valorizzazione. Per mettere a fuoco **piani** e azioni orientate a limitare i danni connessi a tale cambiamento, una giornata di lavori è stata organizzata dal Settore **Pianificazione Territoriale** e dall' Ufficio Progettazione Europea del Comune di **Ferrara** lo scorso 20 novembre nella Sala dei Comuni del Castello Estense. Il Local Focus Group - organizzato nell' ambito del Progetto Interreg Central Europe - era dedicato a " ProteCH2Save - Risk assessment and sustainable protection of Cultural Heritage in changing environment " e ha riunito professionisti ed esperti operanti a **Ferrara** e nella Regione Emilia-Romagna in un confronto finalizzato all' approfondimento dei temi del progetto sulla realtà locale, con lezioni derivanti dalle esperienze di gestione dei beni culturali all' indomani del sisma del 2012 alle connessioni tra protezione idraulica e attenzione ai sistemi fognari, con un particolare focus sul tema dei cambiamenti climatici e dei rischi connessi. Si sono susseguiti gli interventi dell' assessora comunale all' Urbanistica **Roberta Fusari**, del dirigente della **Pianificazione** territoriale **Davide Tumiati**, della ricercatrice del Cnr **Alessandra Bonazza**, del responsabile dell' Agenzia Regionale per la ricostruzione **Enrico Cocchi**, del responsabile dei sistemi fognari e depurativi di Hera **Emilio Caporossi**, di **Franco Dalle Vacche** del Consorzio di Bonifica Pianura di **Ferrara**, di **Claudio Miccoli** del Servizio Area Reno e Po di Volano, del dirigente Servizio Ambiente del Comune **Alessio Stabellini**, del docente dell' Università di **Ferrara** **Gianfranco Franz**, del dirigente del Settore Opere Pubbliche e Mobilità del Comune **Luca Capozzi**, del responsabile di **Ferrara** della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio **Keoma Ambrogio**, di **Stefano Storchi** dell' **Associazione** Nazionale Centri Storico Artistici-Ancsa e del responsabile di Ctr Energia e Valutazioni Ambientali Complesse ArpaER **Paolo Cagnoli**. **"Ferrara"** è storicamente al centro della costruzione della cultura della conservazione del patrimonio e della cultura della valorizzazione. La cultura della conservazione, del restauro, del recupero e valorizzazione del patrimonio si è imposta in modo talmente diffuso e condiviso tanto da preservare patrimoni insostenibili. Sul problema dei cambiamenti climatici e

Lettoni on-line: 969 Pubblicità: Meteo sabato 24 novembre 2018

**estense.com**  
Invia i tuoi filmati video a EstenseTV al numero 349.1794464 via WI SEGUICI

Home Attualità Cronaca Politica Economia Previdenza Salute Spettacoli Sport Business Lettere  
Blog TV

sab 24 Nov 2018 - 1 visite Attualità | Di Redazione PAROLA DA CERCARE

Ferrara studia i rischi dei cambiamenti climatici  
Esperti a confronto per pianificare progetti di salvaguardia del patrimonio culturale locale

Temperature medie aumentate di 2 gradi centigradi dal trentennio 1961-90 a quello in corso con precipitazioni molto intense che tendono a concentrarsi in un numero sempre minore di giornate: anche per Ferrara il problema dei cambiamenti climatici prospetta rischi che vanno a coinvolgere il patrimonio culturale, la sua conservazione e valorizzazione.



Per mettere a fuoco piani e azioni orientate a limitare i danni connessi a tale cambiamento, una giornata di lavori è stata organizzata dal Settore Pianificazione Territoriale e dall' Ufficio Progettazione Europea del Comune di Ferrara lo scorso 20 novembre nella Sala dei Comuni del Castello Estense.

Il Local Focus Group - organizzato nell' ambito del Progetto Interreg Central Europe - era dedicato a " ProteCH2Save - Risk assessment and sustainable protection of Cultural Heritage in changing environment " e ha riunito professionisti ed esperti operanti a Ferrara e nella Regione Emilia-Romagna in un confronto finalizzato all' approfondimento dei temi del progetto sulla realtà locale, con lezioni derivanti dalle esperienze di gestione dei beni culturali all' indomani del sisma del 2012 alle connessioni tra protezione idraulica e attenzione ai sistemi fognari, con un particolare focus sul tema dei cambiamenti climatici e dei rischi connessi.

Si sono susseguiti gli interventi dell' assessora comunale all' Urbanistica **Roberta Fusari**, del dirigente della Pianificazione territoriale **Davide Tumiati**, della ricercatrice del Cnr **Alessandra Bonazza**, del responsabile dell' Agenzia Regionale per la ricostruzione **Enrico Cocchi**, del responsabile dei sistemi fognari e depurativi di Hera **Emilio Caporossi**, di **Franco Dalle Vacche** del Consorzio di Bonifica Pianura di **Ferrara**, di **Claudio Miccoli** del Servizio Area Reno e Po di Volano, del dirigente Servizio Ambiente del Comune **Alessio Stabellini**, del docente dell' Università di **Ferrara** **Gianfranco Franz**, del dirigente del Settore Opere Pubbliche e Mobilità del Comune **Luca Capozzi**, del responsabile di **Ferrara** della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio **Keoma Ambrogio**, di **Stefano Storchi** dell' **Associazione** Nazionale Centri Storico Artistici-Ancsa e del responsabile di Ctr Energia e Valutazioni Ambientali Complesse ArpaER **Paolo Cagnoli**.

la Gestione del rischio si è appena iniziato a lavorare: i costi culturali saranno costituiti dalla necessità di una vasta e prolungata campagna di sensibilizzazione e di costruzione di una vera cultura della sostenibilità e della gestione del rischio" spiega il professore e architetto Gianfranco Franz. I dati emersi, come visto, sono preoccupanti, confrontando il triennio 1961/1990 con il successivo le temperature medie sono aumentate di 2 °C, così come il numero dei giorni estivi è aumentato di circa 20. In calo i giorni molto piovosi, contrapposti all' aumento delle precipitazioni in giornate molto piovose. Le previsioni per il trentennio 2021/2050 danno indicazioni ancora più preoccupanti su come cambierà il clima nella nostra città. In aumento le temperature, il numero delle notti tropicali, così come le onde di calore e le precipitazioni violente e improvvise. Gli interventi sono serviti a comporre la visione di un processo integrato di salvaguardia del territorio e delle sue espressioni culturali, dove l' orizzonte è quello per cui prevenzione e risposta all' emergenza sono progettate e messe in atto in sinergia e discendono da infrastrutture e protocolli d' intervento coerenti alle risorse proprie di queste aree territoriali.

# Ostellato, nella valle dei cavalli muore un altro puledro

L'associazione Horse Angels ha depositato una denuncia per abbandono e maltrattamenti di animali in Procura a **Ferrara**

OSTELLATO (**FERRARA**). E tre. Un altro cavallo del branco selvatico di Ostellato è morto qualche giorno fa. Era malato, se ne era accorto anche il veterinario Maini che ha visitato gli animali a metà mese, ma nel frattempo nessuno è intervenuto - o è potuto intervenire - quindi continua da inizio novembre la moria sugli argini del **Consorzio di Bonifica** di Ferrara, e questa volta è toccato a un puledro di neanche un anno di età. L'ha trovato una delle volontarie che cerca di aiutare il branco, e di trovare una soluzione che salvaguardi tanto per cominciare la loro vita. I cavalli erano 28, secondo alcuni conteggi, quasi tutti di razza camargue, molti originari di un maneggio poi fallito e ceduto assieme agli animali a un altro proprietario, che però non se ne è più occupato da anni. rep Approfondimento La valle dei cavalli tornati selvaggi: "Salviamoli subito o moriranno" dalla nostra inviata BRUNELLA GIOVARA Tornati allo stato brado, si sono riprodotti - infatti il puledro morto è senza microchip - mentre altri sono tuttora registrati come proprietà. "Siamo indignati dall'inerzia delle istituzioni nell'assumersi la responsabilità di una decisione in merito a questi cavalli abbandonati. Le stesse istituzioni sono peraltro state informate già ad ottobre", dice Roberta Ravello di Horse Angels, l'associazione che si è offerta di occuparsi dei cavalli. "Noi abbiamo proposto formalmente varie soluzioni, a oggi neppure prese in considerazione. La burocrazia uccide i cavalli quanto la mancanza di cure adeguate". I veterinari dell'Ats di Ferrara esamineranno la carcassa del puledro per capire le cause della morte. Horse Angels ha già depositato una denuncia per abbandono e maltrattamenti di animali in Procura a Ferrara, e spera nell'apertura di un doveroso fascicolo. Andrea Marchi, sindaco di Ostellato: "Se c'è da fare un'ordinanza di affidamento io la faccio ben volentieri", riferendosi alla possibilità di considerare i cavalli come cani randagi, che un sindaco può affidare ad associazioni. "Non nascondo che ci sono molte problematiche da affrontare, perché parte di quegli animali sono microchippati, altri no, alcuni vivono su un'argine demaniale, altri su una proprietà privata. Sono convinto che le associazioni mi aiuteranno a risolvere il problema". Ma nell'attesa delle pratiche burocratiche, i cavalli muoiono. Noi non

abbiamo proposto formalmente varie soluzioni, a oggi neppure prese in considerazione. La burocrazia uccide i cavalli quanto la mancanza di cure adeguate". I veterinari dell'Ats di Ferrara esamineranno la carcassa del puledro per capire le cause della morte. Horse Angels ha già depositato una denuncia per abbandono e maltrattamenti di animali in Procura a Ferrara, e spera nell'apertura di un doveroso fascicolo. Andrea Marchi, sindaco di Ostellato: "Se c'è da fare un'ordinanza di affidamento io la faccio ben volentieri", riferendosi alla possibilità di considerare i cavalli come cani randagi, che un sindaco può affidare ad associazioni. "Non nascondo che ci sono molte problematiche da affrontare, perché parte di quegli animali sono microchippati, altri no, alcuni vivono su un'argine demaniale, altri su una proprietà privata. Sono convinto che le associazioni mi aiuteranno a risolvere il problema". Ma nell'attesa delle pratiche burocratiche, i cavalli muoiono. Noi non

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

NETWORK | **L'Espresso** | **LE INCHIESTE** | LAVORO | ANNUNCI | ASTE | Accedi

**R.it** Cronaca

Home | Politica | Economia | Sport | Spettacoli | Tecnologia | Motori | Tutte le sezioni | D

RepTV

f 23 | | | | |

## Ostellato, nella valle dei cavalli muore un altro puledro



(agl)

L'associazione Horse Angels ha depositato una denuncia per abbandono e maltrattamenti di animali in Procura a Ferrara

di BRUNELLA GIOVARA

ABBONATI A **Rep:** | Lo leggo dopo | 23 novembre 2018

23 **f** **OSTELLATO (FERRARA).** E tre. Un altro cavallo del branco selvatico di Ostellato è morto qualche giorno fa. Era malato, se ne era accorto anche il veterinario Maini che ha visitato gli animali a metà mese, ma nel frattempo nessuno è intervenuto - o è potuto intervenire - quindi continua da inizio novembre la moria sugli argini del Consorzio di Bonifica di Ferrara, e questa volta è toccato a un puledro di neanche un anno di età. L'ha trovato una delle volontarie che cerca di aiutare il branco, e di trovare una soluzione che salvaguardi tanto per cominciare la loro vita.

I cavalli erano 28, secondo alcuni conteggi, quasi tutti di razza camargue, molti originari di un maneggio poi fallito e ceduto assieme agli animali a un altro proprietario, che però non se ne è più occupato da anni. Tornati allo stato brado, si sono riprodotti - infatti il puledro morto è senza microchip - mentre altri sono tuttora registrati come proprietà. "Siamo indignati dall'inerzia delle istituzioni nell'assumersi la responsabilità di una decisione in merito a questi cavalli abbandonati. Le stesse istituzioni sono peraltro state informate già ad ottobre", dice Roberta Ravello di Horse Angels, l'associazione che si è offerta di occuparsi dei cavalli. "Noi abbiamo proposto formalmente varie soluzioni, a oggi neppure prese in considerazione. La burocrazia uccide i cavalli quanto la mancanza di cure adeguate". I veterinari dell'Ats di Ferrara esamineranno la carcassa del puledro per capire le cause della morte. Horse Angels ha già depositato una denuncia per abbandono e maltrattamenti di animali in Procura a Ferrara, e spera nell'apertura di un doveroso fascicolo. Andrea Marchi, sindaco di Ostellato: "Se c'è da fare un'ordinanza di affidamento io la faccio ben volentieri", riferendosi alla possibilità di considerare i cavalli come cani randagi, che un sindaco può affidare ad associazioni. "Non nascondo che ci sono molte problematiche da affrontare, perché parte di quegli animali sono microchippati, altri no, alcuni vivono su un'argine demaniale, altri su una proprietà privata. Sono convinto che le associazioni mi aiuteranno a risolvere il problema". Ma nell'attesa delle pratiche burocratiche, i cavalli muoiono. Noi non

**Rep:** 

**OGGI SU Rep:**

Di Maio: "Basta guerra alla Ue, ma le misure non cambiano. Anche i mercati capiranno"

Manovra bocciata, Conte da Junker a mani vuote: il no di Salvini all'Europa

Lege e 5 Stelle puntano ancora al voto europeo

Caccia ai rapitori di Silvia. Il racconto di chi li ha ospitati: "Sono spariti all'improvviso"

La bellezza di impegnarsi che salverà il mondo

**Newsletter**

siamo un partito, non cerchiamo consenso, non riceviamo finanziamenti pubblici, ma stiamo in piedi grazie ai lettori che ogni mattina ci comprano in edicola, guardano il nostro sito o si abbonano a Rep.:. Se vi interessa continuare ad ascoltare un' altra campana, magari imperfetta e certi giorni irritante, continuate a farlo con convinzione. Mario Calabresi Sostieni il giornalismo Abbonati a Repubblica.

*BRUNELLA GIOVARA*

## Clima e piovosità: il 2018 per Ferrara è stato un anno fortunato

servizio video

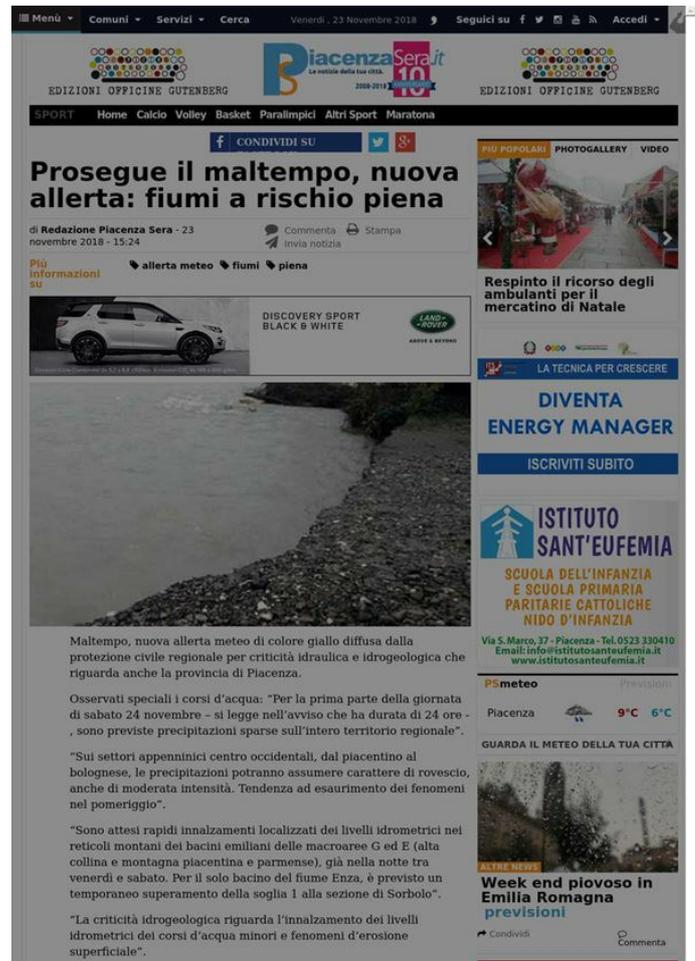






## Prosegue il maltempo, nuova allerta: fiumi a rischio piena

Maltempo, nuova allerta meteo di colore giallo diffusa dalla protezione civile regionale per criticità idraulica e idrogeologica che riguarda anche la provincia di Piacenza. Osservati speciali i corsi d'acqua: "Per la prima parte della giornata di sabato 24 novembre - si legge nell'avviso che ha durata di 24 ore -, sono previste precipitazioni sparse sull'intero territorio regionale". "Sui settori appenninici centro occidentali, dal piacentino al bolognese, le precipitazioni potranno assumere carattere di rovescio, anche di moderata intensità. Tendenza ad esaurimento dei fenomeni nel pomeriggio". "Sono attesi rapidi innalzamenti localizzati dei livelli idrometrici nei reticoli montani dei bacini emiliani delle macroaree G ed E (alta collina e montagna piacentina e parmense), già nella notte tra venerdì e sabato. Per il solo bacino del fiume Enza, è previsto un temporaneo superamento della soglia 1 alla sezione di Sorbolo". "La criticità idrogeologica riguarda l'innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori e fenomeni d'erosione superficiale". Leggi anche Week end piovoso in Emilia Romagna.



The screenshot shows the PiacenzaSera.it website interface. The main article is titled "Prosegue il maltempo, nuova allerta: fiumi a rischio piena". The article text is as follows:

Maltempo, nuova allerta meteo di colore giallo diffusa dalla protezione civile regionale per criticità idraulica e idrogeologica che riguarda anche la provincia di Piacenza.

Osservati speciali i corsi d'acqua: "Per la prima parte della giornata di sabato 24 novembre - si legge nell'avviso che ha durata di 24 ore -, sono previste precipitazioni sparse sull'intero territorio regionale".

"Sui settori appenninici centro occidentali, dal piacentino al bolognese, le precipitazioni potranno assumere carattere di rovescio, anche di moderata intensità. Tendenza ad esaurimento dei fenomeni nel pomeriggio".

"Sono attesi rapidi innalzamenti localizzati dei livelli idrometrici nei reticoli montani dei bacini emiliani delle macroaree G ed E (alta collina e montagna piacentina e parmense), già nella notte tra venerdì e sabato. Per il solo bacino del fiume Enza, è previsto un temporaneo superamento della soglia 1 alla sezione di Sorbolo".

"La criticità idrogeologica riguarda l'innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori e fenomeni d'erosione superficiale".

On the right side of the screenshot, there are several advertisements and a weather forecast for Piacenza showing 9°C and 6°C. At the bottom, there is a section for "Week end piovoso in Emilia Romagna previsioni".

### Maranello, Com.Agri attacca: «Taglio alberi? Non c'entriamo»

- MARANELLO - «NON abbiamo mai svolto lavori sul **torrente** Tiepido nel tratto fra il ponte della Strada Pedemontana ed il ponte di Torre Maina». A precisarlo è la Compagnia garibaldina Agrimontana di Pavullo in relazione alla presa di posizione del Comune sul taglio degli alberi. Lavori per cui lo stesso Comune citava la Compagnia e per cui è in corso un processo al quale il Comune si è costituito parte civile. Da Com.Agri fanno presente che la cooperativa «non ha né ha mai avuti incontri con il Comune di Maranello o tecnici comunali che manifestavano preoccupazioni o raccomandazioni, tanto meno per le problematiche citate. Anche perché nella determina concessa tale tratto non era contemplato».

SABATO 24 NOVEMBRE 2018 | **Il Resto del Carlino** | 23

### FIORANO, FORMIGINE, MARANELLO

**FORMIGINE | IL PARTITO LE HA CHIESTO ALL'UNANIMITÀ DI RIPRESENTARSI**

#### Pd, Maria Costi si ricandida Disinnescate le primarie contro Vastola «Non si può andare sempre d'accordo»

**MARIA** Costi annuncia di ricandidarsi alle prossime amministrative. Il duello alle primarie con Antonietta Vastola sembra scembrato. «Ci sono parole speranzose, in politica non si può essere sempre d'accordo», ha spiegato il sindaco - lo ha dato la mia disponibilità, lei aveva proposto al partito una riflessione sulla possibilità di un'altra via e il partito all'unanimità ha deciso a non ripresentarmi. La politica sono sempre gli altri a decidere, le scelte sono solitarie».

La comunicazione è avvenuta ieri ufficialmente alla presenza del segretario del Pd cittadino Lorenzo Motta, della presidente del Consiglio Elisa Parenti e del consigliere comunale Paolo Zaccaria. Il direttore del Partito democratico giovedì sera ha dato il via libera alla ricandidatura unitaria della Costi. «Abbiamo raggiunto una intesa al nostro interno», ha spiegato Vastola. «È deciso di chiedere a Maria Costi di ripresentarsi. La valutazione complessiva dell'ipotesi della giunta è positiva. Certo, ci sono aree di potenziale miglioramento, ma riteniamo che Costi si sia dimostrata una figura molto competente». Parenti ha sottolineato il «craticismo», la capacità di dialogo che an-

che le opposizioni le riconoscono. Ma non sono stati menzionati gli alleati di Mdp. «Sai importante la condivisione dei valori sulla Formazione del futuro sui quali fondare il programma, il nostro è uno spirito inclusivo».

A far parte il Partito democratico è l'attuale sindaco Motta. «Lega-centrodestra in caso di ballottaggio», abbiamo però che buona parte della base del Mdp - ha sottolineato il segretario - abbia visioni progressive e non si riconosca nelle politiche dell'attuale governo nazionale». Per Costi comunque «sarà fondamentale vincere al primo turno, la concomitanza con le Europee non aiuta. Noi abbiamo un confronto con i cittadini sul futuro», ha detto Costi - «abbiamo realizzato 190 per cento del programma, l'immagine di Formigine è cresciuta, alla fine credo contenteremo le persone più che le sigle partitiche, mi auguro che puntiamo, si preparano dunque una o più liste civiche da affidare al Pd composto da personalità provenienti dal mondo delle professioni o dell'associazionismo». «Riconosciamo la presenza di tanti giovani interessati a occuparsi per la propria comunità, che però sotto un ombrello partitico non lo farebbero».

Giuseppe Annesi

**Da sinistra: la presidente del Consiglio Elisa Parenti, il sindaco Maria Costi e il segretario del Pd Lorenzo Motta**

### ABOLIZIONE CARTA CARBURANTI? NON TI PREOCCUPARE, AI TUOI RIFORMIMENTI CI PENSAMO NOI

SISTEMA DI PAGAMENTO VELOCE E AFFIDABILE

Le Fuel Card sono dedicate ai titolari di partita Iva e operano su tre importanti circuiti di compagnie nazionali

SCOPRI TUTTI I VANTAGGI DELLE FUEL CARD SUL SITO [www.eurocappetroli.com](http://www.eurocappetroli.com)

**EUROCAP PETROLI**

RICHIEDI LE TUE CARD SU [www.eurocappetroli.com](http://www.eurocappetroli.com)  
per informazioni telefona al Ufficio Fuel Card  
059 582524 oppure 059 582521

#### Maranello, Com.Agri attacca: «Taglio alberi? Non c'entriamo»

**FIORANO, messe in piega per i bambini di Chernobyl**

**L'ASSOCIAZIONE** Chernobyl di Maranello, Formigine e Pavullo, invia tutti, domenica 7 alle 15, per "Il Taglio bello e buono", che si svolge nel salone di via Vittorio Veneto 34, in centro a Formigine, dove Lino Parronchi e lo staff di Valerio espugnamo negli, pughe e ha in un cambio di un libro contributo che serve a finanziare l'ecologia dei bambini provenienti dalle zone più contaminate dal disastro della centrale nucleare di Chernobyl.

**MARANELLO** - «NON abbiamo mai svolto lavori sul torrente Tiepido nel tratto fra il ponte della Strada Pedemontana ed il ponte di Torre Maina. A precisarlo è la Compagnia garibaldina Agrimontana di Pavullo in relazione alla presa di posizione del Comune sul taglio degli alberi. Lavori per cui lo stesso Comune citava la Compagnia e per cui è in corso un processo al quale il Comune si è costituito parte civile. Da Com.Agri fanno presente che la cooperativa «non ha né ha mai avuti incontri con il Comune di Maranello o tecnici comunali che manifestavano preoccupazioni o raccomandazioni, tanto meno per le problematiche citate. Anche perché nella determina concessa tale tratto non era contemplato».



## Acqua Ambiente Fiumi

# Fiume Reno, revocato lo stop ai prelievi idrici

REVOCATA la sospensione dei prelievi idrici effettuati nei corsi d' acqua appartenenti al bacino del fiume Reno. Lo ha disposto l' Agenzia Arpae per la prevenzione ambiente-energia, che già nel luglio scorso aveva appunto vietato tale pratica a seguito di monitoraggi eseguiti sul deflusso minimo vitale. A rimettere le cose a posto sono state le recenti abbondanti precipitazioni. Più nel dettaglio Argenta e dintorni sono interessate come zone a valle, dove scorrono anche l' Idice, il Sillaro e la Zena.

n. m.

SABATO 24 NOVEMBRE 2018 | Il Resto del Carlino

### Argenta e Portomaggiore

**OSTELLATO** Il bilancio dei tre sindaci. «Dati positivi»

**«Valli e Delizie, dal 2015 un milione di fondi regionali»**

«L'Unione Valli e Delizie è uno strumento utile e dinamico». Sono le parole dei sindaci Marchi, Fiorentini e Minarelli ieri in conferenza stampa

gli verrà distribuito un opuscolo con istruzioni e comportamenti da adottare.

**PER IL CONTRASTO** al fenomeno di furti e rapine, in base ordinato, sono stati messi a disposizione contributi per le famiglie che decidono di dotarsi di allarmi e sistemi anti-intrusione, assicurazioni collettive, sono stati assenti cinque nuovi operatori di Polizia locale, rafforzata la videosorveglianza e prosiegua la convenzione con istituti di vigilanza per il monitoraggio notturno del territorio.

«Va gli obiettivi - conclude il sindaco segretario - è di quello di mettere in rete pubblica anche i sistemi di videosorveglianza privata per garantire un controllo più capillare del territorio. «Dal 2015 ad oggi - ha concluso Minarelli - l'Unione Valli e Delizie ha ricevuto un milione di euro di investimenti regionali, 500mila dei quali sono stati destinati per investimenti che difficilmente si era potuta realizzare privatamente in campo. Non poteva mancare una donazione sul futuro, considerando il progetto di fondazione tra l'Unione e l'Idice».

«L'Unione è uno strumento utile e dinamico. È una felice che i miei colleghi sindaco vedano nel progetto sviluppo sul nostro territorio Sud-Est. Ho sempre sostenuto che il futuro sia all'interno di Unioni forti. Qualora la Regione analise in merito la scelta spetterà alla futura amministrazione, ma c'è una concreta prospettiva di continuità».

Valerio Franzoni

**PORTOMAGGIORE** Si tratta di un contributo di 600mila euro per rifare ex novo la struttura Palestra di via Padova, in arrivo i fondi

**TROPPO** costoso adeguare alle nuove norme antiscandali, con il rischio di perdere più di un milione di euro, ha deciso il Comune di Portomaggiore di investire in un nuovo edificio di via Padova, in un'area di circa 1000 metri quadrati, con un investimento di 600.000 euro. La destinazione sarà duplice: al mattino per le scolaresche della scuola secondaria e al pomeriggio e sera per lo sport perenni e altre attività che hanno bisogno di spazi, soprattutto dopo la chiusura della palestra di via Compi e degli spazi all'aperto per il pallacanestro. La palestra di via Padova d'altra parte era stata costruita proprio per venire incontro alle esigenze della scuola media: doveva diventare una spazio polivalente per l'attività giovanile, ma il costo dei palchetti era troppo alto, con un investimento di un milione di euro. Il Comune di Portomaggiore aveva ipotizzato di investire 80.000 euro per l'adeguamento antiscandalo, poi si è accorti che il costo non sarebbe stato sufficiente. Nella nuova struttura il Comune di Portomaggiore ha investito 600.000 euro per la nuova palestra di via Padova di nuova concezione, con tanto di piano di adozione e uno spazio perenne. Per questo riguarda le strutture, comparabile con le strutture, l'amministrazione portomaggiore ha ipotizzato una soluzione negli edifici nel campo sportivo di Portomaggiore e una sistemazione di massima nel campo sportivo di Gambolungo.

Franco Vanni

**Argenta e Portomaggiore**

**«Valli e Delizie, dal 2015 un milione di fondi regionali»**

Da sinistra, i primi cittadini Fiorentini, Marchi e Minarelli

**PORTOMAGGIORE** Domenica alle 17 al «Concordia»

**Violenza sulle donne, maratona di eventi e letture**

IL TEMA, quello della violenza sulle donne, è uno dei più attuali e affrontato secondo diffusivi sensibilità e fuori da luoghi comuni e vittimismo un po' retorici non è semplice. Va in questa direzione «Io sono... Donna», organizzato dall'amministrazione comunale, un'occasione di crescita e confronto. A Portomaggiore quest'anno (domenica alle 17 nel ridotto del teatro Concordia) l'evento si è leggermente rinnovato: rimane il consueto dibattito con Paola Casagrande per il Centro Donna Giustina di Ferrara, Elena Scudellari per il Centro di Asolo (Domenico Martignetti) e Micaela Compagnon per Udi Ferrara. È confermata la consolidata prassi di letture realizzate in collaborazione con il gruppo di lettura «Chiave di lettura» di Portomaggiore e la biblioteca comunale «Pegina Inghisotto», ma vede l'introduzione del teatro quale forma artistica di importante valore culturale. Durante l'evento si saluterà il gruppo teatrale TOP Teatro in Poche che sarà in scena uno spettacolo per conduttori su questo tema, drammatico e ironico, che indaga e riflette su questo allarmante fenomeno sociale. «Per l'occasione - spiega l'assessore alle Pari Opportunità Michela Bagnoli - saranno capofila le sette famiglie di promozione della campagna, i bambini capofila sono creati individualmente e diffusi più comuni, utilizzati dai padri che maltrattano la partner e dalle madri che subiscono violenza nella coppia».

**Argenta Fino al 23 gennaio**

**Per la pista di pattinaggio, nuovi posti auto in piazza Garibaldi**

**NUOVI** parcheggi in Piazza Garibaldi. Grazie infatti al numero dei posti sono disponibili, che saranno piazzati ai piedi della scalinata del palazzo municipale. Si tratta comunque di una disposizione temporanea, valida sino al 23 gennaio, dovuta all'allestimento della pista di pattinaggio sul ghiaccio in Piazza Marconi. Un intervento questo che, legato alla manifestazione invernale «Giochi e giochi», ha fatto venire meno gli stalli disponibili per la fermata delle macchine. L'altra novità sono i lavori in corso in centro storico, relativi alla posa di una nuova condotta fognaria. In attesa che gli stadi adiacenti prima al uso dei mezzi comunali, sono ora riservati ai taxi. Escluso lo spazio riservato ai taxi e ai disabili.

**Fiume Reno, revocato lo stop ai prelievi idrici**

REVOCATA la sospensione dei prelievi idrici effettuati nei corsi d'acqua appartenenti al bacino del fiume Reno. Lo ha disposto l'Agenzia Arpae per la prevenzione ambiente-energia, che già nel luglio scorso aveva appunto vietato tale pratica a seguito di monitoraggi eseguiti sul deflusso minimo vitale. A rimettere le cose a posto sono state le recenti abbondanti precipitazioni. Più nel dettaglio Argenta e dintorni sono interessate come zone a valle, dove scorrono anche l'Idice, il Sillaro e la Zena.

n. m.

**PORTOMAGGIORE**  
**Braconieri nelle valli**  
**Denunciati tre romeni**

**DENUNCIATI** in stato di libertà per bracconaggio intor tre romeni di 26, 68 e 32 anni. Il trio è stato punito nel fatto giovedì scorso nell'area delle valli del Mezzano dal carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobili della Compagnia di Portomaggiore con l'arresto del personale della stazione di Argenta. I braconieri sono stati fermati a spunto di segnalazione telefonica. I carabinieri sono intervenuti in via Argente Circolazione, sequestrando i tre animali mentre stavano pescando illegalmente lungo un corso, rimproverando dolci reti da cosa a madre strisci e lunghezza complessiva di circa 500 metri, un promontorio gonfiabile di due metri di lunghezza e un elettroscandalo. Il materiale è stato sequestrato.



La struttura dovrebbe ospitare anche gli atleti del Team Volley

**PORTOMAGGIORE** Si tratta di un contributo di 600mila euro per rifare ex novo la struttura Palestra di via Padova, in arrivo i fondi

**TROPPO** costoso adeguare alle nuove norme antiscandali, con il rischio di perdere più di un milione di euro, ha deciso il Comune di Portomaggiore di investire in un nuovo edificio di via Padova, in un'area di circa 1000 metri quadrati, con un investimento di 600.000 euro. La destinazione sarà duplice: al mattino per le scolaresche della scuola secondaria e al pomeriggio e sera per lo sport perenni e altre attività che hanno bisogno di spazi, soprattutto dopo la chiusura della palestra di via Compi e degli spazi all'aperto per il pallacanestro. La palestra di via Padova d'altra parte era stata costruita proprio per venire incontro alle esigenze della scuola media: doveva diventare una spazio polivalente per l'attività giovanile, ma il costo dei palchetti era troppo alto, con un investimento di un milione di euro. Il Comune di Portomaggiore aveva ipotizzato di investire 80.000 euro per l'adeguamento antiscandalo, poi si è accorti che il costo non sarebbe stato sufficiente. Nella nuova struttura il Comune di Portomaggiore ha investito 600.000 euro per la nuova palestra di via Padova di nuova concezione, con tanto di piano di adozione e uno spazio perenne. Per questo riguarda le strutture, comparabile con le strutture, l'amministrazione portomaggiore ha ipotizzato una soluzione negli edifici nel campo sportivo di Portomaggiore e una sistemazione di massima nel campo sportivo di Gambolungo.

Franco Vanni

## Acqua Ambiente Fiumi

# COMACCHIO Mangiano anche 600 grammi di pesce al giorno. Cresciuti del 75% in dieci anni Aumentano i danni dei Cormorani alla fauna ittica «Bisogna ricompensare i vallicoltori colpiti»

CORMORANI, croce per i vallicoltori e delizia per gli amanti del birdwaching, sono ormai una significativa presenza nel Parco del Delta. Zona seconda in Italia, fra le aree più popolate da questi 'divoratori' di pesci e specie protetta non cacciabile, con una crescita della popolazione, negli ultimi 10 anni del 75%. E una dieta quotidiana tra i 400 e i 600 grammi di pesce, capaci di immergersi fino a 10 metri di profondità, per la non permeabilità del piumaggio, che li obbliga una volta riemersi a trovare un posto, dove allargare le ali, per asciugarle. Per contenere i danni che provocano, il Parco del Delta del Po ha adottato delle misure di controllo numerico e limitazione «per la riduzione dell' impatto di predazione indotto dal cormorano» che prevede l' abbattimento di un massimo di 600 esemplari, fra le otto valli da pesca. Complessivamente si trovano otto in territorio Ferrarese e due sul Ravennate. «È sempre difficile coniugare - dice Denis Fantinuoli, vicesindaco ed assessore alla Pesca del comune di Comacchio - le esigenze di tutela delle produzioni ittiche delle valli e il mantenimento della popolazione dei cormorani. Un primo punto molto importante, per raggiungere questo non semplice equilibrio, credo sia il riconoscimento economico dei danni che subiscono i vallicoltori, così come succede per gli agricoltori sui terreni danneggiati dalla fauna selvatica».

E ANCORA: «Effettuare un prelievo contenuto, come prevede il piano del Parco, sotto le direttive dell' Istituto superiore per la Protezione e la ricerca ambientale (Ispra), è la decisione migliore, abbinata, sempre secondo le direttive dell' Ispra, a quelle misure come l' uso di munizioni atossiche, interventi non oltre il 15 marzo di ogni anno e a una distanza di almeno 300 metri dai dormitori. Sempre nel Piano, proprio finalizzato al contenimento dei danni che causano, è previsto un elemento mio avviso molto acuto ovvero che per implementare l' effetto dissuasivo, gli operatori delle valli, utilizzino delle cerate gialle che, secondo gli studiosi dell' Ispra producono, inducono i cormorani presenti ma non abbattuti, a collegare il colore giallo allo sparo e quindi li farà stare lontani anche in futuro. Il problema è complesso, come lo è ogni volta che si parla di fauna selvatica protetta, ma credo - conclude il vicesindaco di Comacchio - che se tutti gli attori si mettono attorno al tavolo, senza pregiudizi, la migliore soluzione possibile la si troverà senz' altro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

SABATO 24 NOVEMBRE 2018 | Il Resto del Carlino

### Comacchio e Lidi

COMACCHIO Le iniziative per la Giornata internazionale contro i soprusi sulle donne e un esempio riuscito di integrazione sociale

## Più inclusione contro tutte le violenze

**Libri, discorsi, le scarpe rosse in mostra, ma anche la bandiera cacciata da 20 ragazze migranti strappate alla violenza attraverso l'inclusione**

Vittoria Tomasi

**TANTE SCARPE rosse** e una grande bandiera realizzate dalle ragazze migranti per dire no alla violenza sessuale. Questa mattina in piazza Frottozzi si aprono le iniziative della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, patrocinata dal Comune e parte del progetto regionale "Opportunità convivere e alla pari".

«**APRIAMO** questa serie di appuntamenti con un momento di adozione - spiega Ornella Frittelli, responsabile del circolo Lidi di Comacchio - e le scarpe rosse sono il simbolo del sostegno alle donne, rappresentano ciò che possiamo più indovinare. Subito dopo però vogliamo dar voce a un progetto che ha una forte impronta per due mesi, presentando in Consiglio comunale la violenza dell'inclusione. Oltre che ricordare le donne vittime di violenza, Lidi promuove un messaggio altrettanto importante, quello dell'inclusione, in questo caso di donne che hanno avuto una vita difficile. La bandiera che presentiamo è stata prodotta durante un laboratorio che è ottobre e novembre ha coinvolto 20 ragazze migranti seguite dalle cooperative Anas di Fiume Gabbada e La-medio. È un lavoro di coccodrillo, quasi un amore, realizzato a meno dalle ragazze sotto la nostra guida. Un simbolo di unione quindi, che racconta tante storie

stano facile riuscire a entrare in contatto con loro e ora che si è creato un legame di fiducia vorremmo continuare su questa strada, continuando a collaborare con le cooperative». L'incontro è aperto a tutti e la partecipazione è gratuita. Nelle serate di oggi e domani, inoltre, il locale Sberlo (le sigle) propone il piatto "Basta" di cui ricavarci sarà dedicato all'UdL, al bello sapere che anche i commercianti sono vicini alla nostra causa.

**PARLERÀ** della quotidianità di vite straordinarie, Giovanna De Simone, operatrice del progetto del Centro Donna Giustizia "C'è tra le mani" che opera mattina e sera (1) presso il suo libro "Viviamo il presente". L'iniziativa rientra nel cartellone della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne e sarà il completamento di una mattina all'aperto della donna e del tema dell'inclusione. Il libro parla del percorso affrontato dalle migranti in cerca di salvezza, un percorso che sarà discusso insieme a Liriana Zappavigna, responsabile Lidi di Ferrara. Lunedì è in programma la seconda edizione della Lancia della donna con la violenza, che vedrà la partecipazione di tante donne per sensibilizzare sul tema. Inizia il 21 novembre con un buffet. Infine, mercoledì al Cinema alle 20.30 verrà presentato il film "C'è una donna la gente" di Juan Hual. L'ingresso sarà ridotto a 5 euro.

**COMACCHIO** Mangiano anche 600 grammi di pesce al giorno. Cresciuti del 75% in dieci anni

## Aumentano i danni dei Cormorani alla fauna ittica «Bisogna ricompensare i vallicoltori colpiti»

**CORMORANI**, croce per i vallicoltori e delizia per gli amanti del birdwaching, sono ormai una significativa presenza nel Parco del Delta. Zona seconda in Italia, fra le aree più popolate da questi 'divoratori' di pesci e specie protetta non cacciabile, con una crescita della popolazione, negli ultimi 10 anni del 75%. E una dieta quotidiana tra i 400 e i 600 grammi di pesce, capaci di immergersi fino a 10 metri di profondità, per la non permeabilità del piumaggio, che li obbliga una volta riemersi a trovare un posto, dove allargare le ali, per asciugarle. Per contenere i danni che provocano, il Parco del Delta del Po ha adottato delle misure di controllo numerico e limitazione «per la riduzione dell' impatto di predazione indotto dal cormorano» che prevede l' abbattimento di un massimo di 600 esemplari, fra le otto valli da pesca. Complessivamente si trovano otto in territorio Ferrarese e due sul Ravennate. «È sempre difficile coniugare - dice Denis Fantinuoli, vicesindaco ed assessore alla Pesca del comune di Comacchio - le esigenze di tutela delle produzioni ittiche delle valli e il mantenimento della popolazione dei cormorani. Un primo punto molto importante, per raggiungere questo non semplice equilibrio, credo sia il riconoscimento economico dei danni che subiscono i vallicoltori, così come succede per gli agricoltori sui terreni danneggiati dalla fauna selvatica».

**E ANCORA** - Effettuare un prelievo contenuto, come prevede il piano del Parco, sotto le direttive dell' Istituto superiore per la Protezione e la ricerca ambientale (Ispra), è la decisione migliore, abbinata, sempre secondo le direttive dell' Ispra, a quelle misure come l' uso di munizioni atossiche, interventi non oltre il 15 marzo di ogni anno e a una distanza di almeno 300 metri dai dormitori. Sempre nel Piano, proprio finalizzato al contenimento dei danni che causano, è previsto un elemento mio avviso molto acuto ovvero che per implementare l' effetto dissuasivo, gli operatori delle valli, utilizzino delle cerate gialle che, secondo gli studiosi dell' Ispra producono, inducono i cormorani presenti ma non abbattuti, a collegare il colore giallo al

**EMERGENZA**  
Cormorani in valle e accanto Delta Fiumicino, vicesindaco di Comacchio

zo al contenimento dei danni che causano, è previsto un elemento mio avviso molto acuto ovvero che per implementare l' effetto dissuasivo, gli operatori delle valli, utilizzino delle cerate gialle che, secondo gli studiosi dell' Ispra producono, inducono i cormorani presenti ma non abbattuti, a collegare il colore giallo al

si sparo e quindi li farà stare lontani anche in futuro. Il problema è complesso, come lo è ogni volta che si parla di fauna selvatica protetta, ma credo - conclude il vicesindaco di Comacchio - che se tutti gli attori si mettono attorno al tavolo, senza pregiudizi, la migliore soluzione possibile la si troverà senz' altro».

AL VOTO del Consiglio comunale il prossimo martedì, approda la proposta di delibera che reintroduce nella Statuti l'articolo 27, considerato la chiave d'accesso per il ripristino dell'informazione e della coerenza di parte delle rappresentanze sindacali sulla programmazione del lavoro nei uffici comunali. Un atto di servizio da parte della Giunta nei confronti dei dipendenti, privilegiando in una vertenza sindacale nell'ambito della quale è stata richiesta la riacquiescenza della licenziata a settembre, con cui si è depennato l'articolo finito nel mirino del difficile confronto in dissenso con le Funzioni pubbliche di Cgil, Cisl e Uil. La soluzione proposta dalla Giunta, è stata invece appoggiata dall'intera amministrazione nel corso della commissione del consiglio della passata settimana. Tra i punti del verdetto del governo della seduta c'è anche la nomina di un delegato, che sostituisce la carica di regis del Tavolo del turismo la parlamentare e capogruppo della Lega Massimiliano Penco fuori sede. A quanto si sa la soluzione più accettabile potrebbe essere Sandra Carli Babbola di "La città ferma - testimonianza per Comacchio".

**27**  
Verdenza dei comunali, l'articolo 27 reintrodotta nello statuto

## Chiuso un tratto di argine per lavori Aipo

*Via Malcantone chiusa anche a pedoni e ciclisti*

Occhiobello. Sono iniziati i lavori di Aipo per la sistemazione della ripa a ridosso di via Marconi. È entrata, quindi, in vigore la chiusura al traffico, rivolta anche a pedoni e velocipedisti, di via Malcantone dall'innesto con via Boccalara fino alla rampa di via Marconi. Per chi arriva da Stienta, sulla sommità arginale vi sarà l'obbligo di svoltare a sinistra in via Marconi ed entrare nel centro storico di Occhiobello, per chi arriva da Santa Maria Maddalena sempre sulla strada arginale, obbligo di svolta a destra in via Boccalara in direzione via Eridania; in via Marconi obbligo di svolta a destra in direzione Stienta. Il cantiere, che era stato previsto per gli inizi di novembre, è slittato a causa della piena del Po e le limitazioni al traffico resteranno in vigore fino al termine dei lavori.

Lettoni on-line: 969 Pubblicità: Meteo sabato 24 novembre 2018

**estense.com**  
Invia i tuoi filmati video a EstenseTV al numero 349.1794464 via WI SEGUICI 

Home Attualità Cronaca Politica Economia Provincia Cultura Spettacoli Sport Rubriche Lettere

TV

sab 24 Nov 2018 - 1 visite Occhiobello | Di Redazione

**Chiuso un tratto di argine per lavori Aipo**  
*Via Malcantone chiusa anche a pedoni e ciclisti*

Occhiobello. Sono iniziati i lavori di Aipo per la sistemazione della ripa a ridosso di via Marconi. È entrata, quindi, in vigore la chiusura al traffico, rivolta anche a pedoni e velocipedisti, di via Malcantone dall'innesto con via Boccalara fino alla rampa di via Marconi.



Per chi arriva da Stienta, sulla sommità arginale vi sarà l'obbligo di svoltare a sinistra in via Marconi ed entrare nel centro storico di Occhiobello, per chi arriva da Santa Maria Maddalena sempre sulla strada arginale, obbligo di svolta a destra in via Boccalara in direzione via Eridania; in via Marconi obbligo di svolta a destra in direzione Stienta.

Il cantiere, che era stato previsto per gli inizi di novembre, è slittato a causa della piena del Po e le limitazioni al traffico resteranno in vigore fino al termine dei lavori.

**Notizie correlate**

 Carenza personale per navigazione sul Po, Lega: "Problemi anche dell'idrovía"	 Lega Nord: fiume Po grande ricchezza, Regione punti sulla navigabilità	 La piena del Po passa ma non preoccupa	 Ore di attesa per la piena del Po
--	--	---	--

[MOSTRA I COMMENTI](#)

**Contenuto non disponibile**  
Consenti i cookie cliccando su "Accetta" nel banner

SAVIO

# Al via la manutenzione straordinaria nei fossi adiacenti a via Sila

**PARTIRANNO** nei prossimi giorni due interventi di manutenzione straordinaria dei fossi adiacenti via Sila a Savio, che costituisce il vettore di smaltimento delle **acque** bianche e ha come recapito il lago artificiale le Ghiarine, e via Valvassori a Classe, che costituisce il vettore di smaltimento delle **acque** bianche e ha come recapito lo scolo consorziale Arcobologna.

Si provvederà allo sfalcio, alla pulizia e alla risagomatura dei fossati, per garantire la **sicurezza idraulica** delle aree.

SAVIO 24 NOVEMBRE 2018 | **Il Resto del Carlino** | **RAVENNA BREVI DI CRONACA** 13

### L'INIZIATIVA

#### Educazione alla cittadinanza, ultime firme in piazza del Popolo

**RACCOLTA** firme per l'introduzione della materia di educazione alla cittadinanza nelle scuole, ultimi giorni per firmare, domani banchetta in piazza del Popolo. Prosegue la raccolta firme per l'introduzione della materia di educazione alla cittadinanza come materia scolastica, attraverso una legge di iniziativa popolare. Domani, sabato 24 novembre, sarà allestito un banchetto dalle 9.30 alle 11 in piazza del Popolo, sotto il portico, e non al mercato in via Sogliani, come precedentemente annunciato. Vieni e prevedici di malincuore. Martedì 27 novembre dalle 9.30 alle 11.30 si potrà invece firmare al mercato di Mezzano.

### UN CONVEGNO

#### Una app per far "leggere" a tutti i monumenti Unesco

DA qualche settimana è possibile "leggere" i cinque monumenti Unesco storici dell'Opera di Ravenna anche da parte di chi ha difficoltà di linguaggio o cognitive. Grazie all'adesione al progetto dell'associazione culturale "Fare leggere tutti", la app **Carro Travet** offre così la Comunicazione Alternativa. Altrimenti per includere chi non riesce a utilizzare il canale verbale. La presentazione si programma sabato primo dicembre dalle ore 15 nella Sala Conferenze dell' Arcivescovado (piazza Arcivescovado 11) nell'ambito di un convegno dal titolo: "Amiamo Ravenna? Basta usarla".

### SAN PANCRAZIO

#### Ornella Fiorentini al Relais Villa Roncuzzi presenta "Non si maltrattano i bambini"

**APPUNTAMENTO** domani alle 15.30 per la presentazione del libro "Non si maltrattano i bambini" di Ornella Fiorentini. Ci saranno lemmati di Ornella Fiorentini (ed. Giovanni Boidani). Si terrà allo spazio eventi "Quadro d'interno" del Relais Villa Roncuzzi (via Marino Silvestroni 6/10 a San Pancrazio). Il romanzo ha vinto il premio letterario nazionale "Strega Vampiri & c" 2017. La presentazione sarà condotta da Patrizia Puggi che intervisterà Ornella Fiorentini. Il professor Roberto Galassi parlerà la sua testimonianza. Ci saranno lemmati di Barbara Rapetti, Paola Rizzo, Gian Paolo Bagaglia e Fabio Boloni, sulle note del Valer Valsecchi (via Marino Silvestroni 6/10 a San Pancrazio). Il romanzo ha vinto il premio letterario nazionale "Strega Vampiri & c" 2017. La presentazione sarà condotta da Patrizia Puggi che intervisterà Ornella Fiorentini. Il professor Roberto Galassi parlerà la sua testimonianza. Ci saranno lemmati di Barbara Rapetti, Paola Rizzo, Gian Paolo Bagaglia e Fabio Boloni, sulle note del Valer Valsecchi (via Marino Silvestroni 6/10 a San Pancrazio).

### INCLUSIONE E SANTACOLOMBA AL RAS

#### Giuliano, non udente: «Così ho superato i limiti della disabilità»

«UNA VOLTA presi 10 in un compito in classe di lingua e i compagni mi si misero contro, perché la prof. 10 non lo dava mai. Quando portavo a casa un voto alto, secondo loro era merito della mia sorella, non del fatto che ero studioso». Giuliano Galligani, ravennate, nella vita associata alla comunicazione vocale in due scuole di Roma, a distanza di 17 anni dalla maturità è tornato nella sua scuola, il liceo scientifico Orsini, per raccontare ai ragazzi che cosa significa frequentare le lezioni senza riuscire a procedere appunti, dovendo impegnare il righe degli altri per cartoline, i concetti e capire, vivendo nella propria pelle l'esclusione. «Non era una classe facile, la mia. E in quegli anni ricordo di avere smesso di ascoltare la lezione, andando insieme a molinare difficoltà: la prova scritta ha non erano poveri come oggi, la materia aveva portato con sé un cambiamento nella mia voce, con i compagni non c'era rapporto. Ma dentro l'iniziativa organizzata dalla Fadda (Famiglie Italiane Associate per la difesa dei diritti degli studenti) e dall'associazione "L'Uscrolo Major" di Ravenna ad essa allineata. Per studiare dell'Orsini, che poi si è laureato in Filologia, ha chiuso e ci ha voluto anche i docenti, che sono stati per lui fondamentali. Come Maria Luisa Pini, sua insegnante di sostegno: «Gli alunni con disabilità, nei libri, sono tutti. Giuliano mi ha dato tante soddisfazioni. Lui, lui ho sbagliato, mi sono coperta e sono restata. Indoleggiando anche l'esperienza del professor Nicola Merloni. Con Giuliano c'era anche la fidanzata Valeria Corra, 21 anni, anche lei studentessa di Ravenna, presidente nazionale della Fadda. Non sono mancati aneddoti ironici. Nelle interviste, a vista, potrei chiedere all'insegnante di ripetere la domanda, visto che non sentiva. Così prendevi il tempo per pensare alla risposta. Questa mattina alle 9 l'incontro verrà replicato con il riguardo dell'indirizzo musicale della scuola Don Minelli, dove arriverà anche Davide Santambrogio, il pianista sordo che alle 21 si esibirà al Teatro Rasi». Silvia Manzoni

### SAVIO

#### Al via la manutenzione straordinaria nei fossi adiacenti a via Sila

**PARTIRANNO** nei prossimi giorni due interventi di manutenzione straordinaria dei fossi adiacenti via Sila a Savio, che costituisce il vettore di smaltimento delle acque bianche e ha come recapito il lago artificiale le Ghiarine, e via Valvassori a Classe, che costituisce il vettore di smaltimento delle acque bianche e ha come recapito lo scolo consorziale Arcobologna. Si provvederà allo sfalcio, alla pulizia e alla risagomatura dei fossati, per garantire la sicurezza idraulica delle aree.

### PALA DE ANDRÉ

#### Caccia al vintage nel mercato Torna "La pulce nel baule"

**NUOVO** appuntamento, oggi, con "La Pulce nel Baule", il mercato dell'uso vintage nel parcheggio del Pala De André a Ravenna, dalle 8.30 alle 17.30. L'occasione è giusta per andare alla ricerca di pezzi "vintage" (d'arredo), dall'abbigliamento all'oggettistica. E venisse aperta a tutti i privati cittadini che desiderano svuotare cantine, soffitte e armadi dagli oggetti che non usano più, ma che possono essere utili ad altri. Per informazioni: 0544.511357 - 333.606539 e sul sito [www.lapalcedelbaule.it](http://www.lapalcedelbaule.it). Ingresso ai visitatori gratuito.

### LIBERAMENTE

#### Il collettivo Valery Esperian presenta "Il Romanzo dei Faraoni"

**STASERA** alle 18, alla libreria Liberamente, in viale Alberti 38 a Ravenna, il collettivo di autori Valery Esperian presenterà la serie storica "Il Romanzo dei Faraoni" (Fano Editore). Faraoni da moderare il giornalista Alessandro Bucci. La serie è un'immersione nell'antico Egitto articolata in cinque romanzi fra storia e fantasia. Il collettivo Valery Esperian è una fiction di idee, una serie di librai e professionisti di scrittura.

**RESTORANTE - CHURRASERIA BRASILIANA**

**Rodizio no stop minimo 10 tipi di carne e un ricco buffet con più di 20 piatti caldi e freddi...**

**Siamo aperti dalle ore 19,30 da Giovedì a Lunedì**  
Chiuso Martedì e Mercoledì è consigliabile la prenotazione

**VIA MARINA 45 LIDO DI SAVIO E MILANO MARITTIMA**

FESTA - ADDIO NUBILATO E CELIBATO, MATRIMONIO, COMPLEANNO, COMUNIONE, BATTESIMO E AZIENDALE

PRENOTAZIONE TEL. - 366/9593991

## Centralina idroelettrica Para 1 Sanatoria sempre più ingarbugliata

**VERGHERETO** Sulla questione della **sanatoria** per la centralina idroelettrica **Para 1** si sta adoperando il Comune di Verghereto. Anche perché nella intricatissima vicenda, spiega il sindaco Enrico Salvi, «all' inizio era il Comune il proprietario della concessione per la derivazione di acqua del **torrente**». E successivamente, dopo la effettiva costruzione dell' impianto, il Comune ha passato la concessione ad Amga Energia e Servizi srl. Insomma, la **sanatoria** potrebbe in pratica essere una **sanatoria** per il Comune, o per una qualche "imperfezione" comunale.

In ogni caso il Comune sta vagliando attentamente la situazione come procedere e per questo, nonostante tutta la materia urbanistica sia in capo all' Unione dei Comuni, ha comunque previsto di farsi assistere da un legale. Tra l' altro affine maggio di quest' anno Unione dei Comuni e Comune di Verghereto hanno ricevuto una diffida da parte del Servizio di valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale della Regione. In pratica la Regione chiede che si ripristini l' opera così come inizialmente era stato previsto, oppure «di conformare gli atti autorizzativi alla situazione di fatto». Ed è questa la strada che il Comune sta percorrendo.

Nella Conferenza dei Servizi di qualche settimana fa sarebbe emerso, dice Salvi, che «le opere dovrebbero essere **sanabili**». Al di là della realizzazione in una localizzazione diversa («ma il Comune allora per interesse di pubblica utilità» poteva espropriare, spiega Salvi), si tratterebbe di installare una prevista rete **parasassi** sul versante opposto alla centralina e di rivestire il locale della cabina di trasformazione di pietra grezza. La conferma di quanto la situazione sia intricata, in un intreccio di competenze e responsabilità che vede tra gli altri come protagonisti Regione, Comune, Unione dei Comuni, Amga Energia e Servizi srl, lo testimoniano la "diffida" inoltrata dalla Regione al Comune a fine luglio e il provvedimento, adottato a fine ottobre, col quale il Comune ha deciso di farsi assistere da un legale. **AL..ME.**

The screenshot shows a newspaper page with the following content:

- Radio Centro** logo and masthead.
- Section: **VALLE SAVIO**
- Text: **SE NE PARLA NEL PROSSIMO CONSIGLIO COMUNALE**
- Section: **Qualche passo avanti per fare la scuola media**
- Text: **A bilancio 150mila euro per acquistare l'ex ufficio postale e intervento diviso in due stralci**
- Image: **L'ufficio postale da acquistare per la scuola media**
- Text: **Il complesso intervento di demolizione e ricostruzione è stato...**
- Text: **Il bilancio complessivo di spesa per la nuova scuola media...**
- Text: **La spesa per la demolizione e ricostruzione...**
- Text: **Il Comune di Verghereto...**
- Text: **La diffida del Servizio di valutazione impatto e promozione...**
- Text: **La Regione chiede che si ripristini l'opera...**
- Text: **Il Comune ha deciso di farsi assistere da un legale.**

Other articles visible on the page include:

- SAN PIERO IN BAGNO** **Accensione luminarie**
- Cena Farnalolo Sentieri**
- SARACENO** **Lo schermo sul legge**
- SARACENO** **La voce delle donne**

# Tronchi sulla spiaggia Da smaltire 1.500 tonnellate

Una annata record, con il mare che ha portato un quarto dei rifiuti E durante la scorsa estate sono state raccolte 3mila tonnellate di alghe

**CESENATICO** Un montagna di alberi e relitti alla deriva in un' enorme legnaia. Tonnellate, metri cubi di legname spiaggiato, talvolta a prendere il posto della sabbia strappata dalle mareggiate. Mai così tanti i tronchi da raccogliere e smaltire. L' amministrazione comunale lamenta di doversi da sola far carico delle spese di quanto fiumi, torrenti, canali interni trasportano in mare. E da qui nelle spiagge. C' è di tutto da dover togliere via dall' arenile, in ogni periodo dell' anno: limo, alghe, rami, radici, canne, plastica, imballaggi, teloni, fusti di lamiera, componenti di arredi.

Tutto da raccogliere, scomporre, tagliare, portare in discarica.

I tronchi Mai di recente si è avuto un anno così pieno zeppo di materiale spiaggiato. Detriti e relitti di ogni genere, in particolare alberi sradicati, tronchi abbattuti, piante e legname venuti dai fiumi. La preoccupazione è di sostenere da soli e per intero le spese di smaltimento dello spiaggiato. Nell' insieme costituisce circa un quarto del totale dei rifiuti prodotti. I dati sono impietosi, non ancora conclusi il 2018 e si contano già 10mila tonnellate di materiale spiaggiato raccolto. Oltre a 25-28mila tonnellate di rifiuti solidi urbani annui prodotti. Qui s' annida un' altra nota dolente per Cesenatico: la non eccelsa quota di raccolta differenziata, che si ferma al 40%.

Occorre aumentarla e in fretta. Tanto più se di guarda le percentuali migliori delle località vicine. Intanto c' è da fare i conti con le 1.500 tonnellate di legname, coi grossi tronchi che ancora giacciono sparpagliati sull' arenile. Mentre altri tronchi restano appesantiti dall' acqua sopra e sotto i flutti. E si annunciano nuovi "arrivi".

Questi detriti alluvionali (legno, vegetazione, plastica, rifiuti di varia natura) sono ad oggi stimati in 1.500 tonnellate e i tecnici si stanno attrezzando per iniziare la raccolta. A occuparsene sarà Hera Spa, che calcola lo smaltimento come fosse un rifiuto speciale data l' alta carica salina. E vanno aggiunte le 7mila tonnellate raccolte a seguito delle mareggiate di febbraio.

Le alghe Al legname occorre aggiungere il limo del mare (" e gulmaz") che si deposita a strati sulla battigia e poi a quintali le alghe.

Tante macroalghe sedimentate nell' acqua sopra, stagnanti nella risacca, depositate in riva al mare.

**Corriere Romagna**  
24 novembre 2018  
53

### CESENATICO

## Tronchi sulla spiaggia Da smaltire 1.500 tonnellate

Una annata record, con il mare che ha portato un quarto dei rifiuti E durante la scorsa estate sono state raccolte 3mila tonnellate di alghe

**CESENATICO** Un montagna di alberi e relitti alla deriva in un' enorme legnaia. Tonnellate, metri cubi di legname spiaggiato, talvolta a prendere il posto della sabbia strappata dalle mareggiate. Mai così tanti i tronchi da raccogliere e smaltire. L' amministrazione comunale lamenta di doversi da sola far carico delle spese di quanto fiumi, torrenti, canali interni trasportano in mare. E da qui nelle spiagge. C' è di tutto da dover togliere via dall' arenile, in ogni periodo dell' anno: limo, alghe, rami, radici, canne, plastica, imballaggi, teloni, fusti di lamiera, componenti di arredi. Tutto da raccogliere, scomporre, tagliare, portare in discarica.

**I tronchi** Mai di recente si è avuto un anno così pieno zeppo di materiale spiaggiato. Detriti e relitti di ogni genere, in particolare alberi sradicati, tronchi abbattuti, piante e legname venuti dai fiumi. La preoccupazione è di sostenere da soli e per intero le spese di smaltimento dello spiaggiato. Nell' insieme costituisce circa un quarto del totale dei rifiuti prodotti. I dati sono impietosi, non ancora conclusi il 2018 e si contano già 10mila tonnellate di materiale spiaggiato raccolto. Oltre a 25-28mila tonnellate di rifiuti solidi urbani annui prodotti. Qui s' annida un' altra nota dolente per Cesenatico: la non eccelsa quota di raccolta differenziata, che si ferma al 40%. Occorre aumentarla e in fretta. Tanto più se di guarda le percentuali migliori delle località vicine. Intanto c' è da fare i conti con le 1.500 tonnellate di legname, coi grossi tronchi che ancora giacciono sparpagliati sull' arenile. Mentre altri tronchi restano appesantiti dall' acqua sopra e sotto i flutti. E si annunciano nuovi "arrivi".

**Questi detriti alluvionali** (legno, vegetazione, plastica, rifiuti di varia natura) sono ad oggi stimati in 1.500 tonnellate e i tecnici si stanno attrezzando per iniziare la raccolta. A occuparsene sarà Hera Spa, che calcola lo smaltimento come fosse un rifiuto speciale data l' alta carica salina. E vanno aggiunte le 7mila tonnellate raccolte a seguito delle mareggiate di febbraio.

**Le alghe** Al legname occorre aggiungere il limo del mare (" e gulmaz") che si deposita a strati sulla battigia e poi a quintali le alghe. Tante macroalghe sedimentate nell' acqua bassa, stagnanti nella risacca, depositate in riva al mare. Tanto non si erano visto da luglio fino ad agosto inoltrato. Ogni giorno, mattina e sera, c' è un bisogno di raccoglierceli dalla riva: in totale più di 10mila tonnellate.

**CESENATICO** Secondo i dati dell' ufficio ambiente i rifiuti urbani prodotti a Cesenatico da gennaio a giugno sono stati 11.493 tonnellate, dei quali 6.182 rifiuti urbani indifferenziati e 5.311 differenziati. Nonostante l' inquinamento di Madonna Santa Teresa in una parte di Cammarasca, 10.641 ottobre 2017 la raccolta si avvera con il sistema del porta a porta, il capace quanto strada attuale, curati, chiodi di pubblici esercizi, supermercati, ascendi debbono fare ancora, e più in fretta possibile per colmare il ritardo. I rifiuti urbani prodotti a Cesenatico nel periodo gennaio-dicembre 2017 furono pari a 25.229 tonnellate (di cui 14.533 indifferenziata, 10.641 differenziata).

**Incontro con le favole per un mondo possibile**  
La presentazione del libro di Michele Zazzari per adulti e bambini

**«Sulla zona colonie Gozzoli è uguale a Buda»**  
Le tesi del capogruppo del 5 stelle Giuliano Fattori

**«Addio colonia» Proroga la mostra**  
CESENATICO La mostra "Addio colonia" del fotografo Luigi Tazzari, in corso alla galleria comunale d' arte "Leonardo da Vinci", verrà prorogata sino a domenica 16 dicembre, con il consenso unanime di autorità e cittadini. La mostra fotografica "Addio Colonia" si propone di mettere in evidenza che resta delle colonie di maritimo marino Riviera romagnola, domenica e festivi, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. La mostra fotografica "Addio Colonia" si propone di mettere in evidenza che resta delle colonie di maritimo marino Riviera romagnola, domenica e festivi, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. La mostra fotografica "Addio Colonia" si propone di mettere in evidenza che resta delle colonie di maritimo marino Riviera romagnola, domenica e festivi, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Tante non si erano viste, da luglio fino ad agosto inoltrato. Ogni giorno, mattina e sera, c'è stato bisogno di raccoglierle dalla riva: in totale più di 3mila tonnellate.

*ANTONIO LOMBARDI*

# Piene del Po, prevenzione è la parola d'ordine

Comune, Provincia, **Bonifica** e Aipo concordi: le golene fondamentali in questo senso

SUZZARA Teatro Politeama pieno in ogni ordine di posto per l'incontro pubblico sulle piene del Po, aperto dal sindaco Ivan Ongari con un minuto di raccoglimento in memoria, Angelo Scazza, scomparso alcuni giorni fa; al termine, il caloroso applauso soprattutto dei tanti volontari della Protezione Civile, come di quelli della Croce Rossa presenti in sala. Relatori della serata sono stati gli ingegneri Sandro Bellini (Provincia di Mantova), Raffaele Monica (Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga) e Ivano Galvani (Aipo), i quali hanno affrontato i vari aspetti della gestione delle piene del Po, sia di quelle straordinarie che di quelle ordinarie, come l'ultima che ha attraversato il nostro territorio. Dal "modus operandi" prima e dopo una piena, ovvero previsione, prevenzione, gestione e superamento dell'emergenza, all'analisi del territorio, dove il Suzzarese e la Bassa sono ricchi di golene aperte e chiuse. Proprio queste ultime, si è scoperto, sono un punto fondamentale per evitare disastrosi straripamenti, in quanto adibite a ricevere l'acqua della piena in casi di gravi crisi. E, alla fine, si è compreso che sì, è senza dubbio importante conoscere la gestione delle acque, ma tutti e tre i relatori hanno sottolineato a più riprese l'importanza del monitoraggio e della prevenzione, come ad esempio la pulizia e il rinforzo degli argini. Ciò, in una sala piena di volontari che scendono in campo durante le emergenze, ha assunto un valore ancora più importante: la sicurezza di tutti noi, infatti, passa soprattutto da quello che viene fatto prima che l'emergenza sia in atto. Federico Bonati.

**28** la Voce di Mantova **SABATO 24 NOVEMBRE 2018**

### SUZZARESE

## Un'unica cabina di regia per i servizi sociali del Suzzarese

L'azienda raggrupperà i paesi di Suzzara, Moglia, Gonzaga, San Benedetto, Mottuggiana e Pegognaga. Operativa in primavera

**IL CANTANTE DELLA SOLIDARIETA' DONA DUE CARROZZINE ALLA RSA DI MOGLIA**

**ASSEMBLEA PUBBLICA A SUZZARA**

### Piene del Po, prevenzione è la parola d'ordine

Comune, Provincia, Bonifica e Aipo concordi: le golene fondamentali in questo senso

**PEZZO DI PAGNOTTA**

### Da dicembre cambiano le modalità d'accesso al Centro Raccolta Rifugi

**GIORNATA SERA SULLA TAVOLLOSA**